

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL
31 DICEMBRE 2021**

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 15.496.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

INDICE

• ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 3
• RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	P. 4
• REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ	P. 39
• STATO PATRIMONIALE	P. 40
• CONTO ECONOMICO	P. 48
• NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	P. 54
1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE	P. 57
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 65
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 81
4. ALTRE INFORMAZIONI	P. 86
• PROPOSTA DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO	P. 90
• RENDICONTO FINANZIARIO	P. 91
• ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 92
• RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 115
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	P. 121
• RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA	P. 128

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OLIVIERI Gennaro	Presidente
ANGELINI Maria Serena	Vice Presidente
DI MAJO Alessandro	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICOZZA Claudio Antonio	Presidente
IPPOLITONI Sabina	Sindaco Effettivo
MARCONI Alfredo	Sindaco Effettivo
MESSINA Mauro	Sindaco Supplente

DIREZIONE GENERALE

TOSCHI Andrea

SOCIETÀ DI REVISIONE

MAZARS Italia S.p.A.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

Spettabili Soci,

il bilancio 2021 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 24,5 milioni di euro, in forte incremento rispetto allo straordinario risultato già registrato nel 2020, pari a 19,5 milioni di euro, ed in marcato miglioramento rispetto alle attese formulate in sede di Pianificazione Strategica e di Solvibilità Prospettica, laddove si prefigurava un utile netto atteso di fine esercizio pari a 9,8 milioni di euro. Le risultanze rafforzano l'estrema solidità della Compagnia, che, alla fine dell'esercizio, presenta un requisito di Solvibilità pari al 265%, ivi includendo la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

La Mutua nel periodo ha perseguito la sua *mission* istituzionale, garantendo coperture assicurative elaborate secondo le migliori pratiche di mercato in favore di Roma Capitale e delle sue principali partecipate con la finalità di assicurare tariffe e servizi di massima soddisfazione per i Soci.

La Mutua, oltre all'attività istituzionale sopra rappresentata, eroga coperture assicurative:

- a. nei confronti della clientela c.d. *retail*, riferita in via quasi esclusiva ai dipendenti del Gruppo Roma Capitale ed ai loro familiari (parenti ed affini sino al secondo grado);
- b. nei confronti di clientela *corporate* (enti pubblici e/o società pubbliche o concessionarie di servizi pubblici), acquisita esclusivamente tramite la partecipazione a gare pubbliche e/o a manifestazioni di interesse sempre a carattere pubblico, con un'esposizione in linea con le direttive impartite da Roma Capitale.

Allo stato non sussistono indicatori standardizzati sulla qualità percepita dagli utenti.

L'andamento di periodo conferma il mantenimento di una significativa redditività aziendale pur a seguito delle importanti riduzioni tariffarie praticate ai Soci-Assicurati nei rinnovi contrattuali relativi all'annualità in corso. Il dato è caratterizzato anche dai favorevoli andamenti registrati nelle coperture assicurative contratte a seguito di gare pubbliche, sia nell'ambito del Gruppo Roma Capitale, quali Acea, sia fuori dal gruppo, quali Poste Italiane, Provincia di Cuneo e la Società del Trasporto locale del Comune di Napoli, per citare le più significative.

Nel 2021 è stata amministrata con esiti favorevoli sia in termini economici che gestionali la flotta autobus urbani del trasporto pubblico del Comune di Napoli con circa 310 autobus.

Il periodo è caratterizzato da ritorni nella gestione degli attivi favorevoli, nonostante l'andamento economico globale compromesso dalla pandemia COVID 19. Nel 2021 la

Compagnia ha consuntivato redditi finanziari netti per 8,2 milioni di euro contro i 7,8 milioni di euro del 2020. Le plusvalenze nette da negoziazione ammontano a 6,1 milioni di euro contro i 3,2 milioni di euro del 2020. Il dato risulta condizionato da rettifiche di valore sugli investimenti per 3,5 milioni di euro contro circa 1 milione dello scorso esercizio. Le plusvalenze latenti non iscritte a conto economico ammontano alla data del 31 dicembre 2021, a 10,7 milioni di euro (erano 17,1 milioni nel 2020).

La Compagnia detiene attivi che garantiscono ampiamente il valore delle *best estimate*, così come risultanti in sede di chiusura di esercizio. In particolare, il tasso di copertura risulta pari al 194,1% (184,6% nel 2020), con un'eccedenza di attivi pari a 218,2 milioni di euro (200,1 milioni di euro nel precedente esercizio).

Nel periodo i Soci-Assicurati hanno garantito con tempestività le rimesse finanziarie relative ai premi sottoscritti, non risultano infatti posizioni verso Soci per coperture non pagate. Regolata anche la posizione creditoria verso ATAC S.p.A. afferente l'erogazione dei depositi per franchigie relativi alla flotta bus.

Non vi sono stati nel corso del 2021 provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione, che hanno inciso sulla governance, in modo da mutarne l'assetto rispetto al precedente esercizio.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'andamento della gestione nel suo complesso raffrontati con quelli di Bilancio 2020.

TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI

	31.12.2021	31.12.2020	Var.	Var. %
PRINCIPALI VOCI TECNICHE				
Premi di competenza netti riassicurazione	39.747	33.660	6.087	18,1%
Sinistri di Competenza netti di riassicurazione	14.876	10.417	4.459	42,8%
Altre spese di amministrazione	3.865	4.138	(273)	(6,6%)
RISULTATI				
- del saldo Tecnico	24.254	24.037	217	0,9%
- del conto Tecnico	28.430	28.257	173	0,6%
- degli investimenti	7.892	7.448	444	6,0%
- delle altre attività ordinarie	1.895	(2.417)	4.312	178,4%
- delle attività straordinarie	(49)	29	(78)	(269,0%)
UTILE/(PERDITA) DI PERIODO	24.479	19.522	4.957	25,4%

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi di competenza del lavoro conservato registrano un incremento di 6,1 milioni di euro rispetto al 2020 (+18,1%). L'aumento è riconducibile prevalentemente alla sottoscrizione di due nuove polizze con contraente Roma

Capitale, di natura collettiva per i dipendenti capitolini non dirigenti relative agli infortuni ed al rimborso di spese mediche, nonché alle due nuove polizze acquisite tramite partecipazione a gare pubbliche relative ad una copertura di responsabilità Civile Terzi ed Operai sottoscritta a favore del Comune di Chioggia ed una polizza R.C. Auto relativa alla flotta bus urbani del trasporto pubblico del Comune di Napoli.

- i sinistri di competenza del lavoro conservato registrano un aumento rispetto allo straordinario risultato registrato nel 2020, condizionato dall' emergenza pandemica Covid 2019 e dal periodo di *lockdown*, passando dai 10,4 milioni di euro ai 14,9 milioni di euro del 2021 (20,1 milioni di euro nel 2019). Il costo sinistri della serie corrente registra, nel diretto, un aumento di 10,3 milioni di euro, passando da 34,4 milioni di euro del 2020 a 44,7 milioni di euro nel 2021 (40,7 milioni nel 2019). Altro fattore determinante è il *run-off* delle serie precedenti, che registra una variazione positiva rispetto al 2020 di un milione di euro, con sopravvenienze attive per 21,6 milioni di euro contro i 20,6 milioni di euro registrati nel 2020.
- le altre spese di amministrazione registrano una riduzione del 6,6%, consuntivando un risparmio in valore assoluto di 273 mila euro, passando da 4,1 milioni di euro del 2020 a 3,9 milioni di euro nel 2021. In netta diminuzione l'incidenza sui premi contabilizzati che passa dall' 8,4% del 2020 al 6,5% del 2021, risultato condizionato dall'aumento registrato dai premi.
- la gestione tecnica nel suo complesso risulta fortemente positiva se confrontata con il trend storico della Mutua; il risultato del conto tecnico rimane sostanzialmente invariato rispetto allo straordinario valore registrato nel 2020, passando dai 28,2 milioni del 2020 ai 28,4 milioni nel 2021 (17,4 milioni di euro nel 2019). I dati hanno carattere di particolare rilievo e di straordinarietà anche in considerazione dello specifico contesto di riferimento caratterizzato dalla pandemia mondiale;
- i redditi finanziari consuntivano complessivamente proventi netti per 7,8 milioni di euro rispetto agli 7,4 milioni di euro consuntivati nel 2020, risultato, come già evidenziato, positivo considerato l'andamento finanziario globale del periodo;
- il risultato dell'attività ordinaria risulta in controtendenza rispetto allo scorso esercizio, passando da un valore negativo di 2,4 milioni di euro ad un valore positivo di 1,9 milioni di euro. Il risultato è influenzato dalle movimentazioni del fondo rischi ed oneri e dal fondo svalutazione crediti con un ricavo netto tra decrementi ed incrementi di c.a. 2,3 milioni di euro.

- la gestione straordinaria risulta negativa per 49 mila euro (positiva nel 2020 per 29 mila euro), generati principalmente da prestazioni professionali relative ad esercizi precedenti fatturate nel corso dell'esercizio.

Nel complesso gli andamenti appaiono conseguentemente significativamente migliorativi rispetto alle attese del Piano gestionale annuale per via del periodo pandemico e delle efficaci azioni gestionali intraprese in tale particolare contesto.

	DICEMBRE 2021				PGA - DICEMBRE 2021			
	ALTRI RAMI DANNI	R.C. GENERALE	R.C. AUTO	TOTALE	ALTRI RAMI DANNI	R.C. GENERALE	R.C. AUTO	TOTALE
[Dati in migliaia di Euro]								
Premi Lordi Contabilizzati	15.274	25.739	18.303	59.316	7.734	25.139	16.615	49.487
PREMI DI COMPETENZA	14.141	25.679	18.026	57.846	7.654	25.167	16.581	49.403
Sinistri dell'esercizio corrente								
Sinistri Pagati	(1.608)	(1.088)	(5.657)	(8.353)	(886)	(1.085)	(3.995)	(5.966)
Riserva Sinistri	(4.591)	(23.273)	(9.816)	(37.680)	(2.558)	(20.307)	(10.514)	(33.379)
COSTO SINISTRI ESERCIZIO CORRENTE lordo recuperi	(6.199)	(24.361)	(15.473)	(46.033)	(3.444)	(21.392)	(14.509)	(39.345)
Recuperi ec	0	387	898	1.285	0	152	1.052	1.204
Costo Sinistri dell'esercizio corrente netto recuperi S/P esercizio corrente	(6.199)	(23.974)	(14.575)	(44.748)	(3.444)	(21.241)	(13.457)	(38.142)
	(43,8%)	(93,4%)	(80,9%)	(77,4%)	(45,0%)	(84,4%)	(81,2%)	(77,2%)
Smontamento riserva sinistri								
Riserva sinistri -Entrata	10.925	220.768	49.690	281.383	11.411	239.427	51.997	302.834
Sinistri pagati	1.206	14.649	6.198	22.053	2.131	14.745	6.879	23.755
Riserva sinistri - Uscita	8.455	192.280	39.447	240.182	9.279	222.682	44.368	276.329
RUNOFF lordo recuperi	1.264	13.839	4.045	19.148	0	2.000	750	2.750
Recuperi ep	6	1.744	786	2.536	0	1.590	730	2.320
RUNOFF netto recuperi S/P esercizio precedente	1.270	15.583	4.831	21.684	0	3.590	1.480	5.070
	9,0%	60,7%	26,8%	37,5%	0,0%	14,3%	8,9%	10,3%
COSTO SINISTRI S/P di bilancio	(4.929)	(8.391)	(9.744)	(23.064)	(3.444)	(17.651)	(11.977)	(33.072)
	(34,9%)	(32,7%)	(54,1%)	(39,9%)	(45,0%)	(70,1%)	(72,2%)	(66,9%)
SALDO ALTRE PARTITE TECNICHE	(202)	(186)	(562)	(950)	(22)	(125)	(426)	(573)
Atp su premi di competenza	(1,4%)	(0,7%)	(3,1%)	(1,6%)	(0,3%)	(0,5%)	(2,6%)	(1,2%)
Provvigioni ed Altre Spese di Acquisizione	227	113	684	1.024	152	66	483	702
Altre Spese di Amministrazione	939	1.724	1.202	3.865	526	2.425	1.351	4.302
TOTALE SPESE DI GESTIONE	1.166	1.837	1.886	4.889	678	2.491	1.834	5.003
SALDO TECNICO - (LORDO)	7.844	15.265	5.834	28.943	3.510	4.900	2.345	10.755
SALDO RIASSICURAZIONE	(2.989)	(3.220)	1.520	(4.689)	(1.871)	(1.500)	(276)	(3.648)
SALDO TECNICO - (NETTO)	4.855	12.045	7.354	24.254	1.639	3.400	2.069	7.107
PROVENTI FINANZIARI NETTI				7.892				6.608
ALTRI PROVENTI ED ONERI ORDINARI				1.895				175
GESTIONE STRAORDINARIA				(49)				44
RISULTATO ANTE IMPOSTE				33.992				13.933
IMPOSTE				(9.513)				(4.179)
RISULTATO DEL PERIODO				24.479				9.754

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2021	31.12.2020	Var.	Var. %
CONTO TECNICO				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	59.316	49.339	9.977	20,2%
Premi di competenza netti	39.747	33.660	6.087	18,1%
<i>Sinistri del lavoro diretto</i>	(23.064)	(13.780)	(9.283)	67,4%
Sinistri di competenza netti	(14.876)	(10.417)	(4.459)	42,8%
Altre spese di amministrazione	(3.865)	(4.138)	273	(6,6%)
Oneri di acquisizione	(1.024)	(894)	(130)	14,5%
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	5.395	6.810	(1.415)	(20,8%)
Altre partite tecniche	(1.123)	(985)	(138)	14,0%
Redditi attribuiti al conto tecnico	4.176	4.221	(45)	(1,1%)
Risultato del conto tecnico	28.430	28.257	173	0,6%
CONTO NON TECNICO				
Proventi netti degli investimenti	7.892	7.448	444	6,0%
Redditi attribuiti al conto tecnico	(4.176)	(4.221)	45	(1,1%)
Proventi/Oneri ordinari netti	1.895	(2.416)	4.311	(178,4%)
Risultato dell'attività ordinaria	34.041	29.068	4.973	17,1%
Risultato dell'attività straordinaria	(49)	30	(79)	(263,3%)
Risultato prima delle imposte	33.992	29.098	4.894	16,8%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.513)	(9.576)	63	(0,7%)
Risultato d'esercizio	24.479	19.522	4.957	25,4%

I premi lordi contabilizzati risultano in aumento di circa 10 milioni di euro (+20,2%), passando da 49,4 milioni di euro del 2020 ai 59,3 milioni di euro nel 2021. L'incremento è dovuto principalmente agli incrementi registrati nei rami Infortuni e Malattie, per l'acquisizione delle nuove polizze collettive di Roma Capitale per i dipendenti non dirigenti, e al ramo R.C. Auto per la polizza del Comune di Napoli e per le nuove polizze stipulate dall'agenzia di Direzione per la clientela *retail*.

I premi di competenza dell'esercizio passano dai 48,9 milioni di euro registrati nel 2020 ai 57,8 milioni di euro consuntivati nel 2021, con una variazione positiva del 18,1%.

Di pari passo con il diretto, l'andamento dei premi di competenza al netto delle cessioni in Riassicurazione, che passano dai 33,7 milioni di euro del 2020 ai 39,7 milioni del 2021 (+18,1%) con un'incidenza riassicurativa pressoché invariata rispetto allo scorso esercizio e pari al 31,3%.

Il costo dei sinistri del lavoro diretto, al netto dei recuperi, registra un incremento

rispetto allo straordinario valore consuntivato nel 2020 condizionato da un lungo periodo di lockdown; il valore passa infatti dai 13,8 milioni di euro dell'anno 2020 ai 23,1 milioni di euro dell'esercizio corrente, in linea con le tendenze storiche della Mutua (24,4 milioni di euro dell'anno 2019).

Il dato risulta caratterizzato dall'aumento del costo della serie corrente per un valore di circa 10,3 milioni di euro, passando dai 34,4 milioni di euro dello scorso esercizio ai 44,7 milioni del 2021, e dalla registrazione di un *run-off* delle serie precedenti positivo per 21,7 milioni di euro, era positivo per 20,6 milioni di euro nel 2020. I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono stati straordinari, come vedremo in seguito, e pari a 8,2 milioni di euro nell'esercizio corrente rispetto ai 3,4 milioni di euro registrati nel 2020. Il dato è in miglioramento viste le consuntivazioni del lavoro diretto, determinando un'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri pari al 35,5%, rispetto al valore ben più modesto del 24,4% registrato nel 2020. Il costo sinistri complessivo netto risulta quindi pari a 14,9 milioni di euro, rispetto ai 10,4 milioni di euro del 2020 (20,1 milioni di euro dello 2019), con un aumento di 4,5 milioni di euro pari, in termini percentuali, al 42,8%.

Le altre spese di amministrazione risultano in diminuzione, passando da 4,1 milioni di euro del 2020 a 3,9 milioni di euro dell'esercizio in corso. Si consolida il *trend* di riduzione dei costi di funzionamento della Mutua, determinato dal processo di efficientamento della struttura ed automazione dei processi. La variazione, pari al 6,6%, è ascrivibile soprattutto alla diminuzione dei costi relativi al personale. In miglioramento il rapporto tra le altre spese di amministrazione ed i premi lordi contabilizzati pari al 6,5% rispetto all'8,4% del 2020.

Gli oneri di acquisizione pari a un milione di euro (894 migliaia di euro nel precedente esercizio), risultano in aumento rispetto all'esercizio 2020 sia per l'incremento delle provvigioni di acquisizione regolate in favore dei broker, nell'ambito delle previsioni delle coperture acquisite in gara, sia per l'incremento del personale destinato all'agenzia di direzione ed alle attività connesse alle crescenti coperture *corporate*. La voce contabile evidenzia comunque un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari all'1,5% e quindi inferiore all'1,6% registrato nel 2020.

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 5,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 6,8 milioni di euro consuntivati nel 2020. Il dato è caratterizzato da una parte dai miglioramenti commissionali ottenuti nel trattato in quota dell'RCG (che passa dal 19,3% dei premi ceduti al 22,2% nel 2021) dall'altro dal minor conguaglio provvigionale riconosciuto sugli anni precedenti, in base agli andamenti tecnici del *run-off*, con un valore che passa dai 2,9 milioni di euro del 2020 agli 1,5 milioni di euro nel 2021. La complessiva incidenza delle provvigioni, per effetto di quanto rappresentato, è in diminuzione rispetto ai premi ceduti e passa dal 45% del 2020 al 28,8% del 2021.

In leggero aumento i costi relativi alle altre partite tecniche, che ammontano a 1,1 milioni di euro rispetto ai 985 mila euro dello scorso esercizio, sostanzialmente in linea con i trend storici della Mutua.

I redditi netti degli investimenti risultano positivi e pari complessivamente a 7,9 milioni di euro, ivi comprendendo gli ammortamenti della sede (pari a 345 mila euro). Il valore, in aumento rispetto al 2020, è da considerarsi estremamente positivo visto il periodo storico caratterizzato dalla pandemia Covid 19. Il dato è generato dall'iscrizione a conto economico di complessivi proventi finanziari pari a 12,9 milioni di euro (10,5 milioni di euro nel 2020), con 6,1 milioni di euro di plusvalenze nette da negoziazione, e da oneri da investimento generali per 5 milioni di euro, con 3,7 milioni di rettifiche di valore dovute al confronto tra prezzi di carico e prezzi di mercato.

Il flusso cedolare, nell'ambito dei complessivi proventi finanziari, ha determinato proventi ordinari da inizio anno per 5,9 milioni di euro contro i 5,7 milioni registrati nello stesso periodo dello scorso anno. Il dato palesa il permanere di un tasso nominale medio in linea con lo scorso esercizio, conseguenza del permanere di una politica monetaria fortemente accomodante. La Compagnia non si è avvalsa dei meccanismi di aggiustamento dovuti all'elevata volatilità previsti nel Regolamento n. 43 IVASS del 12 febbraio 2019, modificato ed integrato dal provvedimento IVASS n. 108 del 27.01.2021.

La gestione straordinaria risulta negativa per 49 mila euro per via dell'iscrizione di oneri di prestazioni erogate negli esercizi precedenti e rilevate nel corso dell'esercizio.

L'onere fiscale consuntiva un valore pari a 9,5 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al valore registrato lo scorso esercizio. Invariata anche la composizione dell'IRES ed IRAP nelle imposte dirette a conto economico, le prime pari a 7,6 milioni di euro, le seconde pari a 1,9 milioni di euro. In diminuzione il *tax rate che* passa dal 32,9% del 2020 al 28% dell'anno in corso.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI

	31.12.2021	31.12.2020
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di competenza) L.D.	77,4%	70,3%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizzati) L.D.	8,2%	10,2%
Combined Ratio (S/P EC+Expenses Ratio) L.D.	85,6%	80,5%
Utile ante imposte / Premi di competenza L.D.	58,8%	59,4%
ROE netto	15,3%	13,9%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	28.430	28.257

* rappresenta l'utile dell'attività caratteristica dell'azienda

I principali indicatori di bilancio mostrano un'elevata redditività aziendale e una sostanziale tenuta degli indicatori di carattere gestionale, in lieve peggioramento la sinistralità nell'anno di accadimento di riferimento.

I risultati conseguiti nell'ultimo biennio, in termini di utile, hanno carattere di eccezionalità e derivano, prioritariamente, dal favorevole andamento registrato nel *run-off*, che ha determinato rilevanti sopravvenienze attive sugli stanziamenti a riserva elaborati negli esercizi precedenti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Val. ass.	%
Attivo				
Terreni e fabbricati	10.731	11.076	(345)	(3,1%)
Investimenti in Controllate	0	0	0	0,0%
O.I.C.R.	51.597	40.069	11.528	28,8%
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	289.688	291.348	(1.660)	(0,6%)
Finanziamenti	13	19	(6)	(31,6%)
Disponibilità liquide	27.118	8.087	19.031	235,3%
Investimenti e liquidità	379.147	350.599	28.548	8,1%
Riserve tecniche dei riassicuratori	89.414	94.827	(5.413)	(5,7%)
Altri crediti e altre attività	32.962	34.039	(1.077)	(3,2%)
TOTALE ATTIVO	501.523	479.465	22.058	4,6%
Patrimonio netto e passivo				
Capitale e riserve patrimoniali	159.839	140.318	19.521	13,9%
Utile di periodo	24.479	19.522	4.957	25,4%
Patrimonio netto	184.318	159.840	24.478	15,3%
Riserva premi	6.281	4.811	1.470	30,6%
Riserva sinistri	277.862	281.383	(3.521)	(1,3%)
Riserve tecniche lorde danni	284.143	286.194	(2.051)	(0,7%)
Riserve di perequazione	366	337	29	8,6%
Altri debiti e altre passività	32.696	33.094	(398)	(1,2%)
TOTALE PASSIVO	501.523	479.465	22.058	4,6%

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2021 l'importo complessivo di 379,1 milioni di euro, con un incremento di 28,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+8,1%); tale aumento è riconducibile sia all'attività industriale ordinaria, sia alla definizione di un *cut-off* con Swiss Re per complessivi 7,5 milioni di euro di riserve in carico al riassicuratore alla data del 31/12/2020.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori scendono a 89,4 milioni di euro a fronte dei 94,8 milioni di euro del 2020, con un decremento in termini percentuali del 5,7%. In

diminuzione, rispetto allo scorso anno, anche l'incidenza delle riserve cedute rispetto a quelle del lavoro diretto; il valore passa dal 33,1% al 31,4% dell'esercizio in corso. L'esposizione derivante dai trattati in quota share determinano complessivamente riserve a carico dei riassicuratori per 78,2 milioni di euro (82,7 milioni di euro nel 2020).

In lieve diminuzione gli altri crediti e le altre attività per via della riduzione delle poste creditorie verso compagnie di riassicurazione in considerazione degli effetti economici dell'esercizio.

Gli impegni tecnici, rappresentati dalle Riserve Tecniche al netto della riserva di perequazione, risultano in significativa diminuzione rispetto ai dati consuntivati nel 2020, e passano dai 286,2 milioni di euro del precedente esercizio (300,3 milioni di euro nel 2019) ai 284,1 milioni di euro dell'esercizio in corso, facendo registrare un decremento di 2,1 milioni di euro pari allo 0,7%. Il dato è caratterizzato da un *run-off* di periodo particolarmente favorevole.

In riduzione dell'1,2% la componente relativa agli altri debiti e alle altre passività, che passano da 33,1 milioni di euro a 32,7 milioni di euro nel 2021. La variazione negativa è riconducibile alla diminuzione del fondo per rischi ed oneri che è passato dagli 8,2 milioni di euro del 2020 ai 6,6 milioni di euro dell'esercizio in corso.

Il patrimonio netto della Mutua, alla luce dei risultati esposti, aumenta in ragione dell'utile netto di esercizio, giungendo al valore di 184,3 milioni di euro, determinando un incremento pari al 15,3% su base annuale.

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2021	31.12.2020	Val. assoluto	%	31.12.2021	31.12.2020
01. Infortuni	2.899	667	2.232	334,6%	4,9%	1,4%
02. Malattia	5.160	455	4.705	1034,1%	8,7%	0,9%
03. Corpi di veicoli terrestri	2.927	2.509	418	16,7%	4,9%	5,1%
04. Corpi di veicoli ferroviari	283	283	0	0,0%	0,5%	0,6%
08. Incendio	3.124	3.025	99	3,3%	5,3%	6,1%
09. Altri danni ai beni	652	596	56	9,4%	1,1%	1,2%
10. R.C.Auto	18.303	16.457	1.846	11,2%	30,9%	33,4%
12. R.C. Veicoli marittimi	0	1	(1)	0,0%	0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	25.705	25.114	591	2,4%	43,4%	50,9%
16. Perdite Pecuniarie	41	36	5	13,6%	0,1%	0,1%
17. Tutela Giudiziaria	28	22	6	27,3%	0,0%	0,0%
18. Assistenza	159	139	20	14,4%	0,3%	0,3%
Totale Lavoro Diretto	59.281	49.304	9.977	20,2%	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	34	35	(1)	(2,9%)		
Totale Generale	59.315	49.339	9.976	20,2%		

I premi lordi contabilizzati fanno registrare, rispetto all'esercizio 2020, una rilevante variazione in aumento di circa 10 milioni di euro pari al 20,2%, ricomprendendo anche la componente marginale riferibile alla riassicurazione attiva. L'aumento dei premi è conseguenza, come anticipato, principalmente dall'acquisizione delle nuove polizze collettive del Comune di Roma (Infortuni e Malattia) e dalla polizza RCA flotta bus del Comune di Napoli, nonché dell'incremento delle nuove polizze stipulate dall'agenzia di Direzione per la clientela *retail* (quasi esclusivamente R.C. Auto).

Il business della Mutua, propriamente captive, ha permesso di non subire, come rilevato nello scorso esercizio, particolari penalizzazioni economiche per l'emergenza pandemica che, tra l'altro, non ha influenzato nemmeno la commercializzazione dei prodotti per la componente relativa alla clientela retail.

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE

Il valore della produzione è in aumento rispetto allo scorso esercizio, consuntivando un valore pari a 25,7 milioni di euro rispetto ai 25,1 milioni di euro del 2020 (+2,4 %).

L'aumento dei premi, di circa 591 mila euro, è dovuto principalmente a tre fattori:

- Revisione della polizza di responsabilità Civile e Operai di Roma Capitale. Le significative introduzioni di nuove garanzie e l'innalzamento di diversi massimali,

se pur parzialmente mitigati dall'introduzione di una franchigia fissa ed assoluta pari ad €. 2.000, ha comportato, a seguito di specifiche analisi di tariffazione, un incremento di premio annuo di circa 476 mila euro.

- Polizza RC Patrimoniale della Pubblica Amministrazione e Responsabilità Civile patrimoniale dei progettisti e verificatori. Le modifiche contrattuali e l'innalzamento del massimale di polizza ad €. 10 milioni, non rendono confrontabile il premio 2021 con quello precedente. Invero, l'incremento di premio riscontrato pari a 174 mila euro non è conseguenza dell'incremento di premio praticato, ma della diversa data effetto iniziale.
- Acquisizione, tramite partecipazione a gara pubblica della polizza di Responsabilità civile e operai relativa al Comune di Chioggia per un valore annuo imponibile di €. 149 mila euro.

Tali incrementi sono stati mitigati dalle diminuzioni di premio registrate sui Soci Ama ed Atac, per effetto delle regolazioni premio emesse nell'anno 2021, ma relative all'anno 2020. Più precisamente, per Ama è stata emessa nel 2021 una regolazione premio di importo inferiore rispetto a quella emessa nel 2020, per effetto della diminuzione delle retribuzioni totali erogate ai dipendenti, mentre per Atac le regolazioni emesse nel 2021 sono state ancora più negative di quelle emesse nel 2020 a causa dello scostamento tra i chilometri effettivamente percorsi nel 2020 dalle metropolitane, dai tram e dai treni rispetto a quelle stimate da Atac per lo stesso anno e prese come elemento base per il calcolo del premio.

Da segnalare che nel corso del IV trimestre del 2021 sono state acquisite tramite gara/manifestazione di interesse le polizze RCT/RCO del Gruppo Acea e del Gruppo Poste, polizze già presente in portafoglio, ma in scadenza il 31.12.2021, per cui è stata indetta una nuova gara di appalto aggiudicata nuovamente da AdIR.

RAMO RCA/ARD

Il ramo visto nel complesso, Responsabilità civile Auto e relative garanzie accessorie, consuntiva un incremento di premi di 2,2 milioni di euro; l'eccezionale risultato è dovuto principalmente all'acquisizione delle flotte Auto acquisite tramite partecipazione a gare pubbliche e più in particolare:

- Acquisizione, tramite partecipazione a gara pubblica, della polizza relativa alla flotta autobus urbani del trasposto pubblico del Comune di Napoli, la copertura ha fatto registrare un incremento premi R.C. Auto di circa 2 milioni di euro e di circa 81 mila euro per la garanzia C.V.T.;
- Incremento di premi di circa 502 mila euro conseguenti alla nuova produzione dell'Agenzia di Direzione che, nonostante la situazione pandemica, ha mantenuto comunque un buon tasso di crescita.

Anche per questo ramo, l'incremento registrato per l'acquisizione delle nuove polizze ha

permesso di colmare il decremento dei premi auto che si è registrato sui Soci, con particolare riferimento al socio Ama al quale, per effetto dell'andamento tecnico positivo del rischio, dovuto anche alla situazione epidemiologica, è stato riconosciuto, in sede di rinnovo, uno sconto dell'8% sulla tariffa di Responsabilità Civile Auto precedente.

RAMO INFORTUNI

I premi del ramo infortuni registrano un sostanziale aumento rispetto al 2020, passando dai 667 mila euro dello scorso anno ai 2,9 milioni di euro del 2021. La variazione, come anticipato, è riconducibile alla stipula, da parte del Dipartimento delle Risorse Umane di Roma Capitale, di una polizza Infortuni Cumulativa a copertura degli infortuni professionali ed extra professionali, nonché del rischio Covid, di tutti i dipendenti di Roma Capitale ad esclusione del personale dirigente già assicurato con apposita polizza.

RAMO MALATTIA

Il ramo malattia registra un importante incremento dei premi per circa 4,7 milioni di euro, passando dai 445 mila euro del 2020 ai 5,2 milioni di euro del 2021. Anche per questo ramo, così come per il ramo infortuni, l'incremento è dipeso dalla sottoscrizione di una nuova polizza collettiva da parte del socio di maggioranza Roma Capitale; una polizza per il rimborso di spese mediche a favore di tutti i dipendenti capitolini non dirigenti e una polizza per Covid 19. Contemporaneamente si registra una perdita di euro 155 mila sull'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA), visto il mancato rinnovo della polizza per Covid 19.

RAMO INCENDIO

Il ramo nel suo complesso fa registrare un incremento di premi di 99 mila euro per effetto dell'acquisizione, tramite manifestazione di interesse, della polizza All Risks dell'azienda Farmaco-sociosanitaria capitolina "Farmacap" (ca. 48 mila euro) e dell'aumento registrato sulla polizza All risks di Roma Capitale, nuova polizza proposta al Socio in fase di rinnovo triennale, con garanzie aggiuntive e migliorative rispetto alle precedenti polizze singole stipulate con il Socio stesso.

RAMO ADB

Il ramo nel suo complesso fa registrare un incremento di premi di circa 56 mila euro per effetto dei SAL sui premi sulla Metro C.

ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto è pari al 77,4%, in aumento rispetto allo straordinario risultato registrato nel 2020 pari al 70,3%, comunque inferiore rispetto all'andamento storico della compagnia (84,7% nel 2019 e 81,2% nel 2018). Il dato risulta influenzato dall'aumento del costo sinistri dell'esercizio al netto dei recuperi, che passa dai 34,4 milioni di euro del 2020 ai 44,7 milioni di euro del 2020 (39,7 nel 2019). In aumento, come già analizzato, anche i premi di competenza, che passano da 49 milioni di euro del 2020 ai 57,8 milioni dell'esercizio in corso.

Favorevole lo smontamento delle serie precedenti, positivo per 21,7 milioni di euro (20,6 milioni di euro nel 2020), confermando, anche per l'esercizio in corso, la congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

I sinistri, complessivamente pagati nel periodo, ammontano a 30,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 31,2 milioni di euro del 2020; la variazione della riserva sinistri è negativa e pari a 3,5 milioni di euro (era negativa per 14,4 milioni nel 2020 e negativa per 2,3 milioni di euro nel 2019).

In aumento l'andamento dei recuperi, che passano da una variazione di 2,9 milioni del 2020 ai 3,8 milioni del 2021.

RAMO R.C. AUTO

Il perimetro dei rischi della Mutua, caratterizzato dalle coperture assicurative a libro matricola delle flotte bus per il trasporto urbano di Atac, della flotta delle vetture A.M.A. per l'igiene e la pulitura stradale della Capitale e dei veicoli strumentali di tutte le società del Gruppo Acea, si è arricchito nel corrente esercizio della copertura assicurativa della flotta autobus urbani del trasposto pubblico del Comune di Napoli (premi per circa 2 milioni di euro) e di altre coperture di flotte minori.

Le nuove coperture hanno determinato un significativo aumento dei premi di competenza (+11,4%), che si attestano ad un valore di 18 milioni di euro contro i 16,2 milioni di euro dello scorso esercizio.

Le denunce gestite nell'esercizio ammontano a 3.605 posizioni, in aumento rispetto al risultato del 2020 (2.869 posizioni) condizionato, verosimilmente, dai diversi divieti imposti alla mobilità ed alla viabilità per l'emergenza epidemiologica, pur nella considerazione che le flotte assicurate dalla Mutua, gestendo servizi pubblici, hanno operato e circolato in via continuativa. Nel 2019 sono state 3.551.

In lieve aumento il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione, in relazione alla convenzione CARD; l'importo passa, infatti, dai 251 mila euro del 2020 ai 265 mila euro del 2021.

I sinistri gestiti di generazione registrano una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 55,67%, in lieve aumento rispetto al 55,31%, dello scorso esercizio, in diminuzione la velocità di eliminazione di generazione, che passa dal 68,3% del 2020 al 66% del 2021.

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività di gestionaria per 2,8 milioni di euro, in aumento rispetto ai 2,5 milioni di euro del 2020, e ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle altre compagnie per 4,9 milioni di euro in aumento rispetto ai 4,1 milioni di euro dello scorso esercizio. In aumento il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente pari all' 80,9% contro il 76% del 2020 (83,6% nel 2019). Il costo del denunciato di competenza registra un aumento di 2,3 milioni di euro (+ 18,6%) rispetto allo scorso esercizio, passando dai 12,3 milioni di euro del 2020, al netto della variazione dei recuperi, ai 14,6 milioni di euro del 2021, da considerarsi l'inclusione di rilievo, nella valutazione del costo, della flotta del Gruppo Acea e della flotta del trasporto pubblico del Comune di Napoli.

Rilevante, infine, il *run-off* degli esercizi precedenti con un valore positivo di 4,8 milioni di euro in aumento di 3,2 milioni di euro rispetto agli 1,7 milioni registrati nel 2020

Il risultato del conto tecnico lordo, comprensivo della quota relativa al reddito degli investimenti, è pari a 6,9 milioni di euro, era di 4,1 milioni di euro nel 2020.

Il risultato riassicurativo passa da un costo di 299 mila euro del 2020, riconducibile sostanzialmente all'onere per la copertura del Trattato in Eccesso di Sinistri, ad un ricavo di 1,5 milioni di euro nel 2021, conseguenza di un recupero su un sinistro, denunciato nel corso dell'esercizio, che ha visto coinvolto il trattato di riassicurazione per il superamento della priorità di circa 1,8 milioni di euro.

Per quanto esposto, si registra un risultato del conto tecnico netto di 8,4 milioni di euro, in significativo aumento di 4,5 milioni di euro rispetto al risultato di 3,8 milioni di euro dello scorso esercizio.

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A

RCA	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	18.303	16.457	1.846	11,2%
Premi di competenza	18.027	16.177	1.850	11,4%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	14.575	12.293	2.282	18,6%
Rapporto Sinistri/Premi EC	80,9%	76,0%		
Run off Esercizio Precedente	4.831	1.666	3.165	190,0%
SALDO TECNICO LORDO	5.835	3.035	2.800	92,3%
Redditi degli investimenti	1.034	1.103	(69)	(6,3%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	6.869	4.138	2.731	66,0%
Saldo riassicurazione	1.520	(299)	1.819	608,4%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	8.389	3.839	4.550	118,5%

RAMO R.C.G

Il perimetro dei rischi della Mutua è in aumento rispetto a quello dello scorso esercizio, ma attiene i medesimi rischi. Il ramo è caratterizzato, infatti, principalmente dalla copertura delle Responsabilità civile di Roma Capitale ed in genere dalle coperture RCT-O erogate in favore degli assicurati. Sono inoltre presenti coperture per i mezzi di trasporto non su strada di ATAC. Nel corso dell'esercizio è stata aggiudicata, tramite gara pubblica, la copertura assicurativa RCT/RCO relativa al Comune di Chioggia per un valore annuo imponibile di €. 149 mila euro.

I premi di competenza, come anticipato, risultano in aumento con un valore che si attesta a 25,6 milioni di euro contro i 24,8 milioni del 2020 con una variazione positiva del 3,3%.

Il rapporto sinistri a premi risulta pari al 93,5%, in forte aumento rispetto allo straordinario risultato consuntivato nel 2020 pari al 76,9% (97,3% nel 2019). Il dato è influenzato da un aumento del costo sinistri dell'esercizio, che passa dai 19,1 milioni di euro del 2020 ai 24 milioni di euro del 2021 (25 milioni di euro del 2019), tornando sostanzialmente in linea con i trend storici della Compagnia. Positivo anche nel 2021 il *run-off*, per via del favorevole andamento del contenzioso, anche con riferimento a specifici sinistri notevoli. Lo sviluppo delle antidurate più vetuste è risultato favorevole, determinando complessivamente una sufficienza delle riserve pari a 15,6 milioni di euro al netto della variazione dei recuperi, era pari a 19 milioni di euro nel 2020. Permane, conseguentemente, la redditività del ramo.

Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in significativa diminuzione, passando da una

consistenza di 3.664 unità del 2020 a 3.497 unità nel 2021 (5.679 unità del 2019), anche in questo caso un forte impatto è da ricondursi alla pandemia in corso. Per quanto riguarda gli indicatori tecnici sostanzialmente invariata la velocità di liquidazione di generazione 2021, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 22,6% del 2020 al 22,7% dell'anno in corso; peggiora la velocità di eliminazione, che passa dal 40,3% del 2020 al 36,8% del 2021. In diminuzione il pagamento dei sinistri riaperti nell'esercizio, che passa dai 425 mila euro del 2020 a 361 mila euro del 2021.

Il risultato del conto tecnico lordo, comprensivo di 3 milioni di euro di redditi degli investimenti, risulta positivo per 18,2 milioni di euro contro i 25,4 milioni di euro registrati nello scorso esercizio con una variazione negativa di 7,2 milioni di euro (16,8 milioni di euro nel 2019). Il risultato diminuisce a seguito degli oneri riassicurativi, pari a 3,2 milioni di euro (3,7 milioni nel precedente esercizio), fissando il risultato del conto tecnico netto a 15 milioni di euro rispetto ai 21,7 milioni di euro registrati nel 2020 (12,8 milioni di euro registrati nel 2019).

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	25.705	25.113	592	2,4%
Premi di competenza	25.644	24.826	818	3,3%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	23.967	19.090	4.877	25,5%
Rapporto Sinistri/Premi EC	93,5%	76,9%		
Run off Esercizio Precedente	15.570	19.044	(3.474)	(18,2%)
SALDO TECNICO LORDO	15.227	22.418	(7.191)	(32,1%)
Redditi degli investimenti	2.951	2.984	(33)	(1,1%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	18.178	25.402	(7.224)	(28,4%)
Saldo riassicurazione	(3.220)	(3.723)	503	(13,5%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	14.958	21.679	(6.721)	(31,0%)

ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente. Il rapporto S/P di esercizio risulta in aumento rispetto allo scorso esercizio, passando dal 38,2% del 2020 al 43,8% dell'esercizio in corso (41% nel 2019). Lo smontamento degli esercizi precedenti registra uno straordinario risultato positivo di 1,3 milioni di euro rispetto al risultato negativo di 64 mila euro del 2020.

La velocità di liquidazione di accadimento corrente 2021 è pari all' 82,1% in diminuzione rispetto al 84,6% del precedente esercizio. In aumento la velocità di eliminazione che passa dall' 85,7% del 2020 all' 87% dell'esercizio in corso.

In netto aumento, per via dell'attivazione delle coperture collettive in favore dei dipendenti capitolini, le denunce di accadimento, che, per la totalità degli altri rami, passano dalle 1.458 unità del 2020 alle 3.871 unità del 2021.

L'incidenza riassicurativa determina un costo per 3 milioni di euro contro 1,3 milioni dello scorso esercizio. Il risultato è influenzato dal premio di competenza per la copertura riassicurativa in facoltativo della nuova polizza collettiva ramo malattia collettiva del comune di Roma di circa 2,5 milioni di euro.

Nel complesso il risultato del conto tecnico è pari a circa 5 milioni di euro rispetto ai 2,7 milioni di euro dello scorso esercizio, con un aumento di 2,3 milioni di euro.

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	15.274	7.734	7.540	97,5%
Premi di competenza	14.140	7.936	6.204	78,2%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	6.200	3.032	3.168	104,5%
Rapporto Sinistri/Premi EC	43,8%	38,2%		
Run off Esercizio Precedente	1.269	(64)	1.333	2082,8%
SALDO TECNICO LORDO	7.842	3.934	3.908	99,3%
Redditi degli investimenti	187	129	58	45,0%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	8.029	4.063	3.966	97,6%
Saldo riassicurazione	(2.990)	(1.348)	(1.642)	121,8%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	5.039	2.715	2.324	85,6%

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Nell'esercizio 2021 la struttura riassicurativa della Mutua si è definita sulla base della nuova delibera quadro adottata dal C.d.A. del 5 marzo 2021 ed è sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente, si è però operato un aumento della ritenzione sia aumentando parzialmente le priorità dei trattati in eccesso sinistri, che diminuendo il perimetro dei rischi rientranti negli accordi.

Trattati obbligatori

Nel ramo RC Generale la percentuale di cessione in quota è pari al 40%, invariata rispetto allo scorso esercizio. La quota conservata del 60% è protetta da un trattato in eccesso di sinistro, la cui priorità del primo Layer è pari ad un milione di euro (al 100%), come nel 2020, ma ceduta solo al 28% del riparto, la restante quota del 32% partecipa al trattato con una priorità del primo Layer pari a 3 milioni di euro, con un'esposizione della Mutua pari ad euro 960.000 per evento.

Anche nei Rami Elementari la quota di cessione proporzionale rimane invariata rispetto allo scorso esercizio con una cessione del 50% e con una quota conservata protetta da un trattato in eccesso di sinistro che mantiene invariata l'esposizione massima della Mutua ad euro 1.500.000 per evento.

Il ramo R.C. Auto, come negli esercizi precedenti, è coperto da un trattato in eccesso di sinistro, che fissa per il 2021 la priorità del primo Layer ad euro 1.250.000 (come per il 2020) ma solo per il 50% del riparto e ad euro 2.125.000 per il restante 50%.

Coperture facoltative

Anche per il 2021 rimane confermato il ricorso alle coperture riassicurative facoltative sia nel caso in cui i limiti dei trattati ordinari non sono sufficienti a coprire per intero gli ingenti capitali assicurati, sia nel caso di rischi su garanzie escluse dai trattati obbligatori.

Nel 2021 si è aggiunta una copertura facoltativa in quota per la nuova polizza sottoscritta dal Comune di Roma per il rimborso Spese Mediche dei propri Dipendenti, con una cessione in quota del 70% che di fatto ridimensiona il rischio per la compagnia al 30%.

Andamento economico dell'esercizio

Le coperture riassicurative, al netto dei recuperi sul costo sinistri, hanno determinato costi per 4,7 milioni di euro rispetto al risultato negativo di 5,4 milioni di euro consuntivato lo scorso esercizio. Il dato è conseguenza del complessivo maggior recupero realizzato sui sinistri, che passa da 3,4 milioni di euro del 2020 a 8,2 milioni di euro del 2021; tale maggior recupero, di 4,8 milioni di euro, assorbe, di fatto, il maggior costo delle coperture riassicurative.

I premi ceduti di competenza, infatti, ammontano a 18,1 milioni di euro rispetto ai 15,3 milioni dello scorso esercizio con un incremento di 2,8 milioni di euro, sostanzialmente in linea con l'incremento registrato nel diretto (+18,2%) e con un'incidenza sul diretto del 31,3% invariata rispetto allo scorso esercizio (31,3%).

Nel dettaglio, i premi ceduti con coperture facoltative passano dai 593 mila euro del 2020 a 4 milioni di euro nel 2021. Tale consistente incremento è ascrivibile principalmente al Ramo Malattia dove la nuova polizza sottoscritta dal Comune di Roma per il rimborso Spese Mediche

dei propri Dipendenti risulta, come vedremo anche in seguito, riassicurata tramite un contratto in facoltativo con una cessione in quota del 70%.

In diminuzione i premi ceduti ai trattati XL che passano da un milione di euro ai 717 mila euro; la diminuzione è riconducibile principalmente al ramo RCD grazie al minor tasso applicato al trattato che determina un risparmio di 247 mila euro.

I recuperi su sinistri dell'esercizio corrente sono passati da 8,2 milioni di euro dello scorso esercizio a 11 milioni del 2021, riconducibili principalmente all'andamento del ramo di Responsabilità Civile Generale con un recupero che passa dai 6,9 milioni del 2020 agli 8,5 milioni di euro nel 2021 e dagli altri Rami Elementari con un recupero che passa complessivamente da 1,3 milioni di euro a 2,3 milioni di euro nel 2021. Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 86,8 milioni di euro (92,8 milioni nel 2020) con un'incidenza pari al 31,4% delle riserve lorde in diminuzione rispetto al 33,1% del 2020. L'esercizio è stato caratterizzato da una *commutation* sottoscritta con un riassicuratore che ha riguardato le annualità più vetuste dei trattati XL (RCA, RCG e RE) e Quota share con un movimento di portafoglio di 8,1 milioni di euro.

Nel dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia:

- a) che le cessioni in facoltativo hanno determinato un costo per 4,7 milioni di euro a fronte dei 2,1 milioni di euro del 2020. Il risultato dell'esercizio è dipeso principalmente dai premi ceduti per la nuova polizza collettiva ramo malattia del Comune di Roma per circa 2,5 milioni di euro. Positivo lo smontamento della riserva per il riassicuratore che hanno generato un minor guadagno per la Mutua per c.a. 1,6 milioni di euro contro i 1,2 milioni di euro del 2020.
- b) che i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un guadagno per la Mutua di 2,3 milioni di euro contro un onere di 154 mila euro dello scorso esercizio. Il risultato è stato condizionato da recuperi su sinistri per 2,8 milioni di euro a fronte di un recupero di 1,1 milioni di euro dello scorso esercizio. Specificatamente, il recupero ha riguardato, come anticipato, il trattato XL RCA a causa di un sinistro denunciato nel corso dell'esercizio che ha superato la priorità per circa 1,8 milioni di euro.
- c) infine, che il trattato in quota ha determinato costi per 2,3 milioni di euro contro i 3,1 milioni di euro registrati nel 2020. Anche in questo caso il risultato è stato determinato dal maggior recupero su sinistri per un totale di 7 milioni di euro a fronte dei 3,4 milioni di euro del 2020. Come lo scorso esercizio, positivi i conguagli provvigionali, frutto del *run-off* registrato nel diretto, che passano dai 6,8 milioni di euro dell'esercizio precedente ai 5,1 milioni di euro nel 2021. In aumento il costo per i premi ceduti, che passa da 13,4 milioni di euro a 13,9 milioni di euro nell'esercizio.

Nella tavola seguente sono riportati gli andamenti tecnici di riassicurazione, confrontati con lo scorso esercizio.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE

Risultato Coperture	QUOTA	ECESSO SINISTRI	FACOLTATIVI	31.12.2021	QUOTA	ECESSO SINISTRI	FACOLTATIVI	31.12.2020	Variazione	
									Val. assoluto	%
Premi Ceduti	14.015	717	4.004	18.736	13.538	1.015	592	15.145	3.591	23,7%
Premi di competenza ceduti	13.951	717	3.432	18.099	13.389	1.015	910	15.314	2.785	18,2%
Sinistri pagati	6.866	18	160	7.044	7.407	813	505	8.726	(1.682)	(19,3%)
Riserva Sinistri	77.532	7.902	1.360	86.794	82.071	7.042	3.731	92.844	(6.050)	(6,5%)
Variazione Recuperi	891	-	-	891	610	-	-	610	281	46,1%
Provvigioni ricevute dai Riass.	5.066	-	328	5.395	6.787	-	23	6.810	(1.416)	(20,8%)
Recupero/(Costo) Esercizio Corrente	10.846	-	197	11.043	8.205	-	-	8.205	2.838	34,6%
Recupero/(Costo) Esercizio Precedente	(3.843)	2.785	(1.796)	(2.855)	(4.758)	1.096	(1.179)	(4.841)	1.986	(41,0%)
Recupero su sinistri	7.003	2.785	(1.599)	8.188	3.447	1.096	(1.179)	3.364	4.824	143,4%
Altre Partite tecniche	(399)	271	(44)	(173)	(0)	(235)	6	(230)	57	(24,6%)
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(2.281)	2.339	(4.747)	(4.689)	(3.155)	(154)	(2.060)	(5.369)	680	(12,7%)

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Mutua ammontano a 379,1 milioni di euro, contro i 350,6 milioni di euro registrati nel 2020, con un incremento di circa 28,5 milioni di euro (+8,1%) frutto dell'attività ordinaria della compagnia, oltre che della liquidazione di circa 7,5 milioni di euro a seguito del perfezionamento di una *Commutation* di riassicurazione.

TAV. 10 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2021	% sul totale	31.12.2020	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	10.731	2,8%	11.076	(345)	-3,1%
Altri investimenti Finanziari	341.298	90,0%	331.436	9.862	3,0%
Liquidità	27.118	7,2%	8.087	19.031	235%
TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'	379.147	100%	350.599	28.548	8,1%

BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta, al 31.12.2021, a 10,7 milioni di euro rispetto agli 11,1 milioni di euro dello scorso esercizio. La variazione deriva esclusivamente dal processo di ammortamento annuale operato sul palazzo cielo-terra di Mura Portuensi (Roma). Nel mese di dicembre 2021 la Mutua ha commissionato una specifica perizia valutativa a primaria società di mercato, che ha valorizzato il palazzo cielo-terra di Viale delle Mura Portuensi, sede della Mutua ed unica proprietà immobiliare, 11,9 milioni di euro.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

L'esercizio si è caratterizzato da proventi finanziari positivi per 7,9 milioni di euro in aumento rispetto al risultato del 2020 positivo per 7,4 milioni di euro.

Le plusvalenze nette da realizzo sono state pari a 6 milioni di euro contro i 3,2 milioni di euro registrati nel 2020. In leggero aumento anche il flusso cedolare che ha consuntivato proventi ordinari da inizio anno per 5,9 milioni di euro rispetto ai 5,7 milioni dello scorso esercizio. Il periodo è caratterizzato da minusvalenze nette da valutazione registrate a conto economico pari a 3,2 milioni di euro, scaturenti dalla differenza tra i valori di libro e quelli di mercato per le obbligazioni corporate (-810 mila euro), titoli di stato (-1.626 mila euro) e O.I.C.R. (-727 mila euro). Il risultato è da considerarsi positivo se si valuta che la Mutua consuntiva, alla data del 31 dicembre 2021, plusvalenze latenti non iscritte a conto economico per 10,8 milioni di euro (17,1 milioni nel 2020).

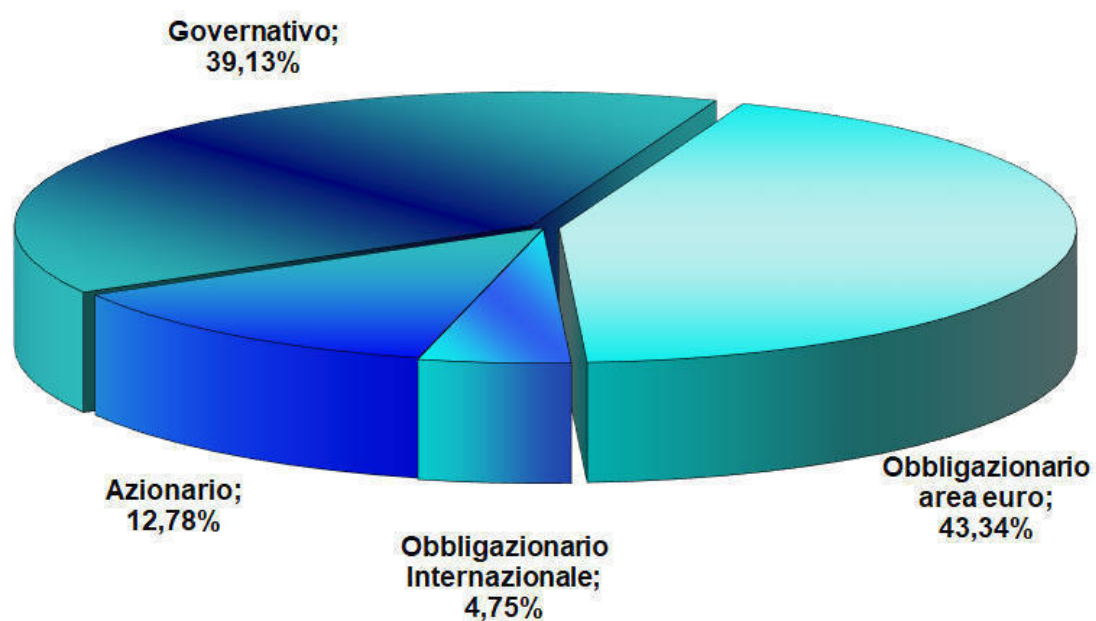
In termini di *asset allocation* la Compagnia chiude con il valore del comparto governativo pari al 39,13% del portafoglio mobiliare e con un'esposizione dell'12,78% nell'azionario,

detenuto esclusivamente tramite OICR.

L'obbligazionario corporate europeo è pari al 43,34%, mentre l'obbligazionario non-euro è pari al 4,75%.

Residuale il valore dei prestiti nell'esercizio pari a 13 mila euro.

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2021 risulta pari a 5 anni 85 giorni per il comparto circolante (4 anni 302 giorni nel 2020) e 8 anni e 73 giorni per il comparto durevole (8 anni 157 giorni nel 2020).

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale basso livello della curva dei tassi mercato, una sostanziale predilezione per il comparto a breve-medio termine, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di massimizzare il rendimento senza sostenere un rischio tasso eccessivamente elevato in sede di valutazione di bilancio.

La duration del comparto garantisce di ottenere:

- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

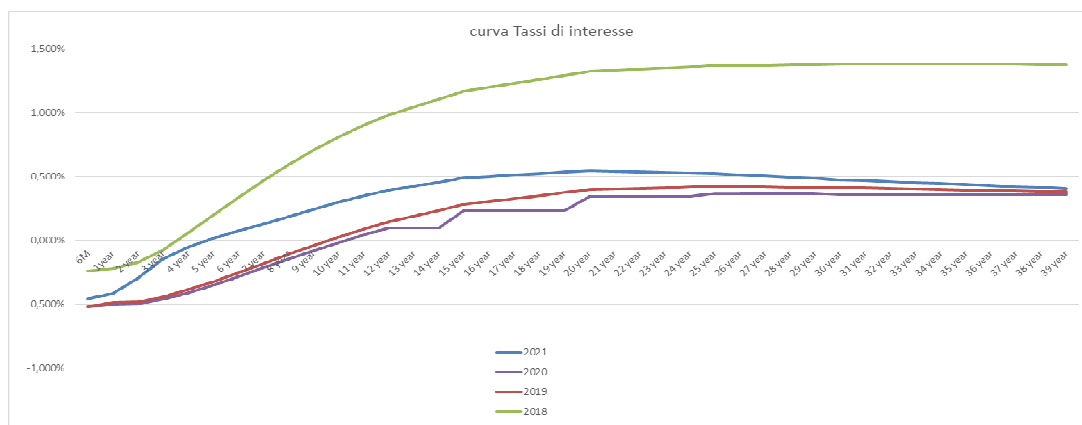
Per valutare l'esposizione economico-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività, determinando gli effetti sugli attivi dei seguenti due scenari:

- aumento dei tassi dell'1% (+100 centesimi - shift up);
- ribasso dei tassi dell'1% (-100 centesimi - shift down)

La simulazione determina nel caso del primo scenario, stanti le ripartizioni tra utilizzo durevole e non durevole, minus da valutazione per circa 5,9 milione di euro.

Il secondo scenario (diminuzione dei tassi) determinerebbe un aumento delle consistenze degli attivi complessivamente pari a circa 1,8 milioni di euro.

Il risultato è influenzato dalla particolarità del contesto economico di riferimento che vede tassi di interesse negativi per i prossimi 5 anni e leggermente positivi per i successivi 30 anni.



La compagnia al 31/12/2021 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. in forte aumento rispetto al 2020 (12,8% rispetto all' 8,67% del 2020). Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30%, determinerebbe una svalutazione di 13,1 milioni di euro (8,6 milioni di euro nel 2020).

Le simulazioni peggiorative dei valori dell'attivo, ipotizzate in caso di aumento de tassi di interesse ed una penalizzazione del mercato azionario del 30% per gli O.I.C.R, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

RISCHIO DI CAMBIO

Il portafoglio risulta esposto al rischio di cambio in maniera trascurabile.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La Compagnia ha come suo organo di riferimento e centro decisionale il Consiglio di Amministrazione, riferiscono direttamente al Consiglio di Amministrazione le figure relative alle Funzioni Fondamentali e alle funzioni di controllo istituite presso la Compagnia e più in particolare:

1. Funzione di Revisione Interna – esternalizzata con gara pubblica;
2. Funzione di Conformità alle norme – esternalizzata con gara pubblica;
3. Funzione Attuariale – esternalizzata con gara pubblica;

4. Risk Management;
5. Organismo di Vigilanza ex 231 – monocratico, costituito da primario professionista selezionato con manifestazione di interesse;
6. Responsabile della protezione dei dati – professionista selezionato con gara pubblica;

Le prime quattro funzioni di controllo discendono direttamente dai regolamenti dell’Autorità di Vigilanza. La scelta di esternalizzare dette attività in via prevalente deriva da un lato dalla necessità di avere interlocutori di primario livello, che verifichino l’impianto procedurale e di formazione decisionale presenti nella Mutua, dall’altro dall’attività di riduzione dei costi e consolidamento delle spese di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione per l’espletamento delle sue attività di matrice sociale si avvale dell’Ufficio Affari Sociali e Contenzioso, nell’ambito dell’Area Amministrazione e Finanza. Riporta, infine, all’organo Amministrativo la figura del Direttore Generale, statutariamente prevista e attualmente centro esecutivo delle attività e delle delibere consiliari della Mutua.

Alla Direzione Generale nel 2021 riportavano una serie di funzioni operative e di staff.

Le funzioni di staff si sostanziano:

1. Controllo, Attuariato e Data Quality;
2. Organizzazione, HR e IT.

Le Funzioni operative erano altresì composte dalle unità:

1. Area Assuntiva;
2. Area Sinistri;
3. Area Amministrazione e Finanza.

L’Organo Amministrativo ha accentrato, in favore del Direttore Generale, le deleghe operative e, al fine di definire un sistema di contrappesi, ha deliberato apposita politica di rendicontazione sulle deleghe conferite.

L’Alta Direzione ha declinato, al contempo, un sistema di sub-deleghe, che attribuisce specifici poteri alle varie unità operative.

PERSONALE DIPENDENTE

La Compagnia anche nel corso dell’esercizio 2021 ha operato una serie di azioni volte alla razionalizzazione del costo del personale, determinando una contrazione degli oneri di circa 200 mila euro, passando dai 4,7 milioni di euro del 2020 ai 4,5 milioni di euro del 2021.

L'organico alla fine dell'esercizio è pari a 53 unità come nel 2020, di cui un solo dirigente, il Direttore Generale.

Movimentazione personale 2021

Categorie	Numero dipendenti al 31.12.2020	Variazioni nell'esercizio			Numero dipendenti al 31.12.2021
		Assunzioni	Reintegri	Dimissioni/ pensionamenti/ licenziamenti	
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri	13	-	-	-	13
Impiegati	39	-	-	-	39
Totale	53	-	-	-	53

Nel 2021 la Mutua non ha effettuato assunzioni e la Programmazione dei fabbisogni per il triennio 2020-2022 risultano significativamente inferiore del dato consolidato di riferimento 2011-13. Le spese per lavoro flessibile risultano pari a 5 migliaia di euro e quindi di gran lunga inferiori alla medesima spesa consuntivata nel 2020 pari a 76 mila euro.

Le retribuzioni complessive erogate nel corso nell'esercizio sono diminuite in ragione delle uscite dei dipendenti (cadenzate temporalmente). In significativa riduzione il valore degli straordinari anche in considerazione dell'utilizzo del lavoro agile connesso all'emergenza sanitaria.

Composizione	Importo esercizio n	Importo esercizio n-1	Scostamento (n - (n.-1))
Retribuzioni personale dipendente	2.951.896,10	3.082.821,70	- 130.925,60
Straordinari	10.060,68	24.277,57	- 14.216,89
Festività	0	0	0
Indennità varie	0	0	0

Il contratto applicato alle categorie professionali è quello di categoria, per il personale dipendente non dirigente trattasi del CCNL 22 febbraio 2017 con scadenza 31/12/2019, il cui rinnovo è in corso di trattativa. In altro modo per l'unico dirigente aziendale il contratto di riferimento è il CCNL del 2 luglio 2018 sottoscritto tra le Delegazioni di Ania e F.I.D.I.A. (Federazione italiana dirigenti imprese assicuratrici). La Mutua presenta un accordo sindacale di secondo livello sottoscritto tra azienda e RSA in data 16/1/2018 con scadenza 31/12/2023.

La formazione del 2021 ha riguardato principalmente tematiche attinenti la normativa generale e di settore, la normativa privacy post GDPR, la Prevenzione della Corruzione (L.190/12), Trasparenza (L.33/13) e Legge 231/01. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

L'anno 2021, come l'anno 2020, è stato caratterizzato dalla pandemia globale per il virus Sars_CoV_2 (Covid-19), che ha mutato le abitudini di vita e lavorative. Il propagarsi dell'infezione ha determinato la necessità di implementare un protocollo interno, condiviso con le rappresentanze sindacali aziendali, per la gestione dei comportamenti mutuato da quelli afferenti al comparto assicurativo. La Mutua ha fatto ricorso all'utilizzo di lavoro in *smart working* ed alla dazione di permessi e/o ferie pregresse, garantendo la continuità operativa e la sicurezza dei lavoratori, assicurata anche dalle dimensioni dell'immobile aziendale rispetto alla numerosità dei dipendenti.

Con l'obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle essenziali attività assicurative con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro, è stato garantito un rigido controllo di tutte le prescrizioni e direttive impartite e condivise nel protocollo aziendale.

Nel corso dell'esercizio, in tale ambito, si è proceduto:

- all'implementazione della squadra addetti all'antincendio ed alla gestione delle emergenze, con relativa formazione degli addetti;
- all'implementazione della squadra addetti al primo soccorso, con relativa formazione degli addetti;
- all'elaborazione di un nuovo Documento di Valutazione dei Rischi.

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

L'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica nel periodo ha:

1. esaminato i flussi informativi e le relative attestazioni;
2. verificato la rilevanza penale di eventuali comunicazioni o reclami;
3. realizzato incontri informativi con il responsabile anticorruzione;
4. realizzato incontri formativi-di formazione con i responsabili delle aree e tutto il personale AdIR finalizzati a sensibilizzare e radicare maggiormente una cultura della prevenzione del reato tra i sottoposti privi di funzioni apicali, cui hanno partecipato i dipendenti di AdIR con funzioni di responsabilità per singole aree. Durante gli incontri di formazione sono state esposte a tutti i partecipanti la ratio e le finalità della legge che ha introdotto nel sistema giuridica la responsabilità amministrativa da reato dell'ente, esponendone il dibattito e le esigenze

- paventate, la cronistoria e l'evoluzione normativa, il fondamento politico - criminale;
5. redatto due Relazioni semestrali;
 6. predisposto e depositato il Piano d'azione annuale;
 7. svolto l'Audit sull'attività posta in essere dal Responsabile RPCT;
 8. monitorato il Modello per ciascuna fattispecie di reato rilevante identificando i principali rischi correlati alla potenziale commissione degli illeciti e verificando la presenza di adeguati punti di controllo mediante accessi programmati;
 9. monitorato le singole componenti del Modello (Codice Etico, sistema sanzionatorio, protocolli di controllo, sistema dei poteri, ecc.) affinché si tenga conto delle peculiarità aziendali e delle best practices in materia di Sistema di Controllo Interno;
 10. monitorato il Modello evidenziando la necessità di apportare gli aggiornamenti concernenti la materia anticorruzione e reati tributari interfacciandosi con le altre funzioni di controllo esistenti nell'ente con cadenza trimestrale;
 11. ha avuto accesso al canale per la segnalazione di presunte violazioni del Modello e per la gestione delle segnalazioni attraverso mediante una casella di posta elettronica gestita dall'OdV (odv@adir.it);
 12. effettuato il reporting agli organi di governo e controllo (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) in merito ai contenuti e all'esito delle attività di vigilanza svolte;
 13. recepito l'aggiornamento dell'intero complesso documentale del Modello di Organizzazione e Controllo 2021, la cui adozione è stata deliberata nella seduta consiliare del 29 gennaio 2021.

SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO - REGOLAMENTO IVASS N. 38/2018

In data 19 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le relazioni previste dall'entrata in vigore della normativa Solvency II, la relazione da inviare all'Autorità di Vigilanza denominata "Regular Supervisory Reporting - "RSR" e la relazione per l'informativa al pubblico relativa alla Solvibilità ed alla condizione finanziaria denominata Solvency and Financial Condition Report - "SFCR".

I contenuti e la struttura delle relazioni hanno rispettato quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa regolamentare emanata dall'IVASS (Regolamento n.33 del 6 dicembre 2016).

Le relazioni sopra richiamate, sintetizzano l'attività ed i risultati, il sistema di Governance, il profilo di rischio, la valutazione ai fini della solvibilità e la gestione del capitale della Compagnia, nonché le attività intraprese nell'anno 2021 nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi

comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

La Direzione Generale ha eseguito gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

REVISIONE INTERNA

Le verifiche di Internal Audit condotte nell'esercizio sono state orientate alla verifica:

- della complessiva adeguatezza dei processi, al fine di rilevare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- del rispetto delle implicazioni normative, al fine di rilevare l'eventuale esistenza di situazioni non idonee e tali da comportare ricadute sui Vertici aziendali;
- della corretta ed efficiente gestione delle attività operative, al fine di riscontrarne l'adeguato e necessario presidio da parte della struttura;
- dell'introduzione ed applicazione delle modalità operative necessarie per la risoluzione delle criticità emerse nel corso dei precedenti interventi.

In particolare, la Funzione Fondamentale di Revisione Interna ha svolto le seguenti attività di verifica:

1. Gestione delle rivalse;
2. Gestione degli investimenti finanziari;
3. Sistema di governo societario;
4. Governance in ambito IT, Piano di Business Continuity e Disaster Recovery.
5. Gestione attività assuntiva e distributiva

Interventi di verifica su temi di "Compliance normativa".

- a. Verifica dell'operato delle Funzioni di Risk Management, Compliance e Attuariale;
- b. Verifica della corretta applicazione delle Politiche di Remunerazione (Regolamento IVASS n. 38/2018);
- c. Verifica della corretta gestione dei reclami pervenuti. (Regolamento ISVAP n. 24/2008).

GESTIONE DEI RECLAMI IVASS

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami sotto la responsabile dell'Area Sinistri, lasciandone la supervisione sull'operato alla funzione fondamentale di Revisione Interna. Nell'esercizio 2021 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti, pari a 11,3 giorni nella media dei due semestri, non determinando processi sanzionatori.

La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non hanno fatto registrare situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi non

riconducibili a quelli già intrapresi nel recente passato.

PRIVACY

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), entrato in vigore a far data dal 25 maggio 2018, è un regolamento emanato nell'ambito dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy.

Tenuto conto che fulcro della normativa è la responsabilità del Titolare e dei responsabili del trattamento dei dati personali (*accountability*) che si concretizza nell'adozione di comportamenti proattivi a dimostrazione della concreta adozione del Regolamento Generale, la Mutua ha adottato un approccio *risk based*, fondato sulla valutazione del rischio, tenendo conto della natura, della portata, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati personali, che riguardano la persona fisica nell'ambito dell'Unione Europea.

La Mutua ha provveduto ad analizzare ed a riesaminare tutto l'impianto privacy e ad aggiornare la documentazione afferente:

- le procedure tecniche ed organizzative;
- le informative in materia di trattamento dei dati;
- la parte relativa alla preventivazione, la privacy policy e la cookie policy del sito web;
- la ripartizione dei ruoli e responsabilità (contratti e nomine dei Responsabili esterni ed incaricati, lettere di autorizzazione ai dipendenti, procedure interne, ecc);
- le nomine dei Responsabili del trattamento dei dati ex art. 28 GDPR;
- il registro del trattamento dei dati e la valutazione dei rischi;
- il rispetto dei diritti degli interessati (informative, moduli raccolta consenso);
- le misure minime di sicurezza implementate.

È stato redatto il modello organizzativo (cd. manuale privacy), quale vademecum di tutto l'impianto privacy, in cui si precisano chi sono i soggetti, le procedure applicate, le modalità di esercizio dei diritti ed il relativo registro.

Al fine di comprovare la consapevolezza di AdiR relativamente al trattamento dei dati particolari, è stata redatto il documento di Privacy Impact Assessment relativo al trattamento dei dati particolari nell'Area Sinistri, alla luce del principio di *accountability* che permea tutto il Regolamento europeo n. 2016/679 e delle indicazioni del Garante privacy.

L'azienda ha provveduto alla crittografia sia del *data base* che dei dati contenuti nei diversi software/gestionali utilizzati ed all'anonimizzazione dei dati personali.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati emanati Regolamenti ad opera dell'Autorità di Vigilanza che hanno interessato in via generale la struttura del Bilancio Assicurativo, vi è da rilevare altresì il provvedimento n.108 del 27 gennaio 2021 che ha modificato ed integrato il Regolamento n. 43 IVASS, estendendo, anche per l'esercizio 2020, la facoltà concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli. Tale regolamento dell'Autorità ha avuto la specifica finalità di attuare la normativa introdotta dal decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2021 sono stati emanati i seguenti regolamenti:

- Regolamento 47 del 27 aprile: *Regolamento IVASS concernente le disposizioni in materia di piani di risanamento e finanziamento.*
- Regolamento 48 del 13 luglio: *Regolamento IVASS recante disposizioni in materia di maggiorazione del capitale di cui al Titolo III, articolo 47-sexies e al Titolo XV, articolo 216-septies del CAP.*
- Regolamento 49 del 3 novembre: Il Regolamento disciplina i procedimenti per l'adozione dei provvedimenti previsti dal DM N. 100/2021 che istituisce la Sandbox.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio 2021 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato *retail*.

ALTRE INFORMAZIONI

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2022 la Mutua proseguirà il processo di graduale riduzione degli oneri assicurativi dei Soci, attuando specifiche riduzioni tariffarie in linea con gli andamenti tecnici e nel pieno rispetto dell'equilibrio della Compagnia, in specie per ATAC S.p.A. ed AMA S.p.A. soggetti alle verifiche per i rinnovi triennali. Si proseguirà inoltre nel processo di ricognizione e partecipazione a gare pubbliche, al fine di incrementare la nuova produzione, limitando gli ambiti di sottoscrizione verso terzi non Soci agli affari noti e pienamente ricadenti nel *know-how* della Mutua. Lo scopo rimane quello di accrescere l'elemento di concorrenzialità in un mercato ristretto, migliorando l'andamento della Compagnia a tutto vantaggio dei Soci.

L'Amministrazione Capitolina nel 2022 ha rinnovato le coperture collettive infortuni e rimborso spese sanitarie per i dipendenti capitolini, è in essere l'istruttoria per l'elaborazione di simili coperture per i dirigenti.

Nel complesso si attende una sostanziale mantenimento dei livelli di affari del 2021, sicché i premi lordi contabilizzati sono attesi per il 2022 costanti.

Le azioni intraprese nell'esercizio 2021, con riferimento ai costi di struttura, determineranno, verosimilmente, prefigurare un'ulteriore contrazione nei complessivi oneri di funzionamento.

La politica riassicurativa, nell'ambito dei rinnovi 2022, ha determinato un miglioramento dei tassi applicati alle coperture per i trattati in eccesso di sinistro, un aumento dei ritorni provvigionali nei trattati in quota pura, grazie al costante miglioramento degli andamenti tecnici, nonché l'introduzione di una percentuale, riconosciuta dai riassicuratori, sugli utili ricavati dalla copertura in facoltativo sulla copertura sanitaria di collettiva erogata in favore dei dipendenti capitolini non dirigenti.

Si prevede un significativo decremento nel ritorno degli attivi mobiliari rispetto all'esercizio 2021, e ciò sia per il particolare contesto geopolitico conseguente all'evento bellico in Ucraina sia per l'avvio di una politica monetaria gradualmente restrittiva che prefigura riduzione dei corsi in specie per il comparto obbligazionario. Il valore atteso per i flussi cedolari è in riduzione pur in presenza di un aumento delle masse gestite, così come il contributo delle negoziazioni. Significativo, verosimilmente sarà conseguente alle rettifiche di valore in particolare per il comparto governativo obbligazionario.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Le tensioni geopolitiche conseguenti all'avvio dell'evento bellico in Ucraina hanno determinato un significativo aumento del costo delle materie prime, alimentando il processo inflattivo in corso già nella fase finale dello scorso esercizio.

La riunione della BCE dello scorso 10 marzo ha sorpreso i mercati facendo un passo in avanti significativo nella normalizzazione della politica monetaria, si è infatti deciso di:

1. Ridurre il programma di acquisti APP ad un ritmo di 40 Mld€ al mese ad aprile, 30 Mld€ a maggio e 20 Mld€ a giugno (in precedenza erano prevista 40 Mld€ 2°Trimestre, 30 Mld€ 3°Trimestre e 20 Mld€ 4°Trimestre). L'APP è attesa terminare nel 3°Trimestre a meno che non si verifichi un cambiamento nel quadro inflattivo di medio termine.
2. Modificare la *guidance* sul rialzo tassi da "subito dopo" a "qualche tempo" dopo la fine del QE. Il ritmo dovrebbe essere graduale. Questo cambiamento lascia più spazio all'Istituto nel decidere la tempistica del primo rialzo, senza avere un vincolo temporale preciso, ma lasciandolo "data dependent".
3. Rimuovere il riferimento al fatto che i tassi potrebbero essere "più bassi" dei livelli attuali, segnalando quindi di fatto che la prossima mossa può essere solo verso un rialzo dei tassi.

L'accelerazione nel processo di normalizzazione ha generato un significativo rialzo dei tassi che permane e che caratterizza molto le attese sul mercato obbligazionario.

Dal punto di vista macroeconomico l'attuale crisi in Ucraina pone dei rischi alla crescita, determinando un Outlook molto incerto, per questo sono state riviste al ribasso ad opera in primis della BCE le stime sul PIL per il 2022 dello 0,5%. Sul fronte inflazione, vi è stata una sensibile revisione al rialzo delle stime di inflazione 2022 (+5,1% vs 3,2% precedente), è stato portato leggermente sopra al target del 2% (2,1%) il dato 2023, ma rimane poco sotto quello del 2024.

Il particolare contesto di mercato ha determinato significativi impatti per i ritorni finanziari della Mutua, in particolare registra ad inizio marzo rettifiche di valore potenziali nell'ordine dei 9 milioni di euro ed una forte contrazione delle plusvalenze latenti scesa a 4 milioni di euro. Al fine di garantire sicurezza alla gestione degli attivi è stata significativamente aumentata la disponibilità liquida portandola in media a far data dal mese di febbraio a circa 60 milioni di euro. Le attese sono di un ritorno ad una graduale normalità a ridosso della chiusura del mese di giugno in vista della semestrale nella previsione di una risoluzione dell'invasione russa in Ucraina non oltre la chiusura del mese di aprile.

Gli impatti di natura finanziaria e della Solvibilità della Compagnia sono riportati in nota integrativa nel rispetto delle previsioni dell'OIC 2; in particolare le risultanze alla data del 28 febbraio 2021 evidenziano un valore di Solvibilità della Mutua superiore al valore

medio di mercato, come riportato a pagina 89 nel paragrafo c. 10 Integrazione dell'informativa ex art. 2427 c.c. in tema di impatto economico-finanziario a seguito del conflitto in Ucraina.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 134/2011 e n. 52/2016, sono riportati, nei prospetti che seguono, i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale riconosciuti per l'annualità 2021.

TAV. 11 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2021 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE

Soggetto Nome e Cognome	Descrizione della carica Carica ricoperta	Durata della carica	Compensi (valori in euro)					
			Emolumenti spettanti per la carica di amministratore	Indennità di risultato**	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Gennaro Olivieri	Presidente	1/1 - 31/12	a titolo gratuito				a titolo gratuito	
Maria Serena Angelini	Vice Presidente	1/1 - 31/12	18.000,00				18.000,00	
Alessandro Di Majo	Consigliere	1/1 - 31/12	18.000,00				18.000,00	
Andrea Toschi	Direttore Generale	1/1 - 31/12			40.000,00		40.000,00	*

* Compenso aggiuntivo previsto per la carica a tempo di Direttore Generale. Il Compenso per la carica di Direttore Amministrazione e Finanza è pari a 150.000 euro

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2021 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto Nome e Cognome	Descrizione della carica Carica ricoperta	Durata della carica	Compensi (valori in euro)			
			Emolumenti spettanti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Caludio Antonio Picozza	Presidente	1/1 - 31/12	10.125,00 (*)		10.125,00	
Sabina Ippoliti	Sindaco	1/1 - 31/12	6.750,00 (*)		6.750,00	
Alfredo Marconi	Sindaco	1/1 - 31/12	6.750,00 (*)		6.750,00	

(*) Emolumenti sanciti dalla deliberazione n. 52 del 2016.

REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ

La Compagnia, a seguito delle specifiche valutazioni effettuate per il calcolo del requisito di Solvibilità, perviene ad un risultato pari al 265%, in riduzione rispetto al 284%, consuntivato nello scorso esercizio. Il valore è stato elaborato includendo la riduzione di patrimonio netto conseguente alla proposta di destinazione dell'utile.

Nella tavola si dà evidenza delle principali voci di riferimento confrontate con quelle elaborate per l'esercizio 2020.

	31/12/2021 (a)	31/12/2020 (b)	Delta (a) - (b)	% Delta (a) / (b) -1
SCR Market Risk	40.513.391	30.893.433	9.619.958	31,1%
SCR Counterparty Risk	5.054.815	3.253.302	1.801.513	55,4%
SCR Life Risk	-	-	-	-
SCR Health Underwriting Risk	1.798.243	1.620.306	177.936	11,0%
SCR Non-Life Underwriting Risk	50.886.501	51.074.348	-187.847	-0,4%
<i>Sum</i>	<i>98.252.950</i>	<i>86.841.390</i>		
<i>diversification</i>	<i>- 22.814.663</i>	<i>- 18.950.221</i>		
BSCR Diversified Risk	75.438.287	67.891.169	7.547.118	11,1%
SCR Intangible Asset Risk	-	-	-	-
BSCR	75.438.287	67.891.169	7.547.118	11,1%
Loss-absorbing capacity of technical provisions	-	-	-	-
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	- 5.095.960	- 7.825.461	2.729.502	-34,9%
SCR Operational Risk	6.259.197	6.346.577	-87.380	-1,4%
SCR	76.601.524	66.412.284	10.189.240	15,3%
Excess of assets over liabilities	210.858.838	188.538.132	22.320.707	11,8%
Dividends	8.000.000	-	8.000.000	
Total eligible own funds to meet the SCR	202.858.838	188.538.132	14.320.707	7,6%
Total eligible own funds to meet the MCR	202.858.838	188.538.132	14.320.707	7,6%
SCR	76.601.524	66.412.284	10.189.240	15,3%
MCR	19.150.381	17.803.625	1.346.756	7,6%
Ratio of Eligible own funds to SCR	264,8%	283,9%	-19,1%	
Ratio of Eligible own funds to MCR	1059,3%	1059,0%	0,3%	

Allegato I

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 15.496.000 Versato E. 15.496.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2021**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1		181
di cui capitale richiamato	2	0		0	
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	0		183	0
b) rami danni	4	0	5	184	0
2. Altre spese di acquisizione		6	0		185
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0		186
4. Avviamento		8	0		187
5. Altri costi pluriennali		9	0		188
			10		189
			0		190
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	10.731.358		191	11.076.041
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		192	0
3. Altri immobili	13	0		193	0
4. Altri diritti reali	14	0		194	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	195	0
		10.731.358			196
			10.731.358		11.076.041
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0		197	0
b) controllate	18	0		198	0
c) consociate	19	0		199	0
d) collegate	20	0		200	0
e) altre	21	0	22	201	0
		0		202	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0		203	0
b) controllate	24	0		204	0
c) consociate	25	0		205	0
d) collegate	26	0		206	0
e) altre	27	0	28	207	0
		0		208	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0		209	0
b) controllate	30	0		210	0
c) consociate	31	0		211	0
d) collegate	32	0		212	0
e) altre	33	0	34	213	0
		0	35	214	0
		0		215	0
		da riportare		da riportare	
			0		0

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		riporto	
		0		0
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36 0		216 0	
b) Azioni non quotate	37 0		217 0	
c) Quote	38 0	39 0	218 0	219 0
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 51.597.404		220 40.069.245
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41 287.331.987		221 289.086.350	
b) non quotati	42 300.000		222 0	
c) obbligazioni convertibili	43 0	44 287.631.987	223 0	224 289.086.350
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45 0		225 0	
b) prestiti su polizze	46 0		226 0	
c) altri prestiti	47 12.726	48 12.726	227 19.007	228 19.007
5. Quote in investimenti comuni		49 0		229 0
6. Depositi presso enti creditizi		50 0		230 0
7. Investimenti finanziari diversi		51 0	231 0	232 329.174.602
IV - Depositi presso imprese cedenti		52 339.242.117		233 329.174.602
		53 0		234 340.250.643
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55 0		235 0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56 0	57 0	236 0
				237 0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58 2.619.558		238 1.982.857	
2. Riserva sinistri	59 86.794.296		239 92.844.189	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60 0		240 0	
4. Altre riserve tecniche	61 0	62 89.413.854	241 0	242 94.827.046
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63 0		243 0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64 0		244 0	
3. Riserva per somme da pagare	65 0		245 0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66 0		246 0	
5. Altre riserve tecniche	67 0		247 0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68 0	69 0	70 89.413.854	248 0
				249 0
				250 94.827.046
	da riportare		da riportare	
		439.387.329		435.077.689

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
		riporto		riporto		
			439.387.329		435.077.689	
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	941.963		251	976.739	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	941.963	252	0
2. Intermediari di assicurazione	74	0	74	0	254	0
3. Compagnie conti correnti	75	0	75	0	255	87.383
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	4.134.043	77	5.076.006	256	4.319.520
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	2.241.963		258	4.805.515	
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	2.241.963	259	0
III - Altri crediti			81	24.515.612	82	31.833.581
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	299.113		263	432.799	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0		264	0	
3. Impianti e attrezzature	85	608.634		265	834.988	
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	907.747	266	0
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali	88	27.116.560		268	8.078.751	
2. Assegni e consistenza di cassa	89	1.550	90	27.118.110	269	8.452
III - Azioni o quote proprie			91	0	270	8.087.203
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		272	5.375	
2. Attività diverse	93	0	94	0	95	28.025.857
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi			96	2.055.754	276	2.261.361
2. Per canoni di locazione			97	0	277	0
3. Altri ratei e risconti			98	220.108	99	2.275.862
TOTALE ATTIVO			100	501.522.629	280	479.464.627

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	15.496.000	281	16.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	282	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724.352	283	3.724.351	
IV - Riserva legale	104	3.488.678	284	3.488.678	
V - Riserve statutarie	105	92.273.179	285	82.512.327	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	286	0	
VII - Altre riserve	107	848.305	287	344.305	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	44.008.679	288	34.247.827	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	24.479.094	289	19.521.705	
	110	184.318.287	290	159.839.193	
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		111	0	291	0
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	112	6.281.067	292	4.811.186	
2. Riserva sinistri	113	277.861.573	293	281.383.241	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	294	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	295	0	
5. Riserve di perequazione	116	366.008	296	337.202	
	117	284.508.648	297	286.531.629	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	118	0	298	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	299	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	300	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	301	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	302	0	
	123	0	303	0	
	124	284.508.648	304	286.531.629	
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
	125	0	305	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
	126	0	306	0	
	127	0	307	0	
da riportare		468.826.935	da riportare	446.370.822	

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente		
	riporto			riporto		
			468.826.935			446.370.822
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		308	0
2. Fondi per imposte		129	222.488		309	222.488
3. Altri accantonamenti		130	6.416.186		310	7.970.170
			131			311
			6.638.674			8.192.658
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI						
			132			312
			1.168			972
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Intermediari di assicurazione	133	0		313	0	
2. Compagnie conti correnti	134	64.974		314	31.349	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	6.051.307		315	5.795.118	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	316	0	317
			6.116.281			5.826.467
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.769.239		318	2.014.153	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	319	0	320
			2.769.239			2.014.153
III - Prestiti obbligazionari						
			141			321
			0			0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari						
			142			322
			0			0
V - Debiti con garanzia reale						
			143			323
			0			0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari						
			144			324
			0			0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato						
			145			325
			704.928			680.606
VIII - Altri debiti						
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	89.306		326	59.525	
2. Per oneri tributari diversi	147	8.943.694		327	8.485.907	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	150.051		328	147.223	
4. Debiti diversi	149	4.510.765	150	329	4.527.881	330
			13.693.816			13.220.536
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	908		331	20.918	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	56.809		332	61.422	
3. Passività diverse	153	2.713.871	154	333	3.076.073	334
			2.771.588			3.158.413
			155			335
			26.055.852			24.900.175
da riportare			501.522.629	da riportare		479.464.627

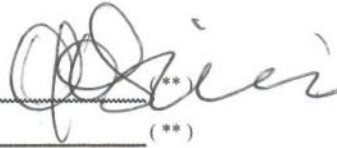
STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente		
	riporto			riporto		
			501.522.629			479.464.627
H. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi		156	0		336	0
2. Per canoni di locazione		157	0		337	0
3. Altri ratei e risconti		158	0		338	0
		159	0		339	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	501.522.629		340	479.464.627

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)



(**)

(**)

(**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza

Sabina Ippolitoni

Alfredo Marconi



Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 15.496.000 Versato E. 15.496.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2021**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	1	59.315.741	111	49.338.508
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	18.736.036	112	15.145.175
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	1.469.882	113	364.485
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	636.701	114	-168.671
	5	39.746.524	115	33.660.177
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)	6	4.176.187	116	4.220.768
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	7	149.375	117	17.284
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	30.406.455	118	31.172.476
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	7.043.692	119	8.725.653
	10	23.362.763	120	22.446.823
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	3.821.055	121	2.949.686
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	891.288	122	609.875
	13	2.929.767	123	2.339.811
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	-3.521.668	124	-14.442.529
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	2.035.630	125	-4.752.192
	16	-5.557.298	126	-9.690.337
17	14.875.698	127	10.416.675	
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	18	0	128	0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	19	0	129	0
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	20	137.859	130	124.983
b) Altre spese di acquisizione	21	886.430	131	769.256
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0	132	0
d) Provvigioni di incasso	23	0	133	0
e) Altre spese di amministrazione	24	3.864.905	134	4.138.269
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	5.394.781	135	6.810.472
	26	-505.587	136	-1.777.964
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	27	1.243.240	137	981.752
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	28	28.806	138	20.391
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)	29	28.429.929	139	28.257.375

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	30	0		140	0
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	32	141	0
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0		143	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	34	0		144	0
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	0		145	0
bb) da altri investimenti	36	0	37	146	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	38	0		147	0
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0		149	0
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0		150	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	41	0	42	151	0
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
			43		153
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
			44		154
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	0		155	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47	156	0
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	0		158	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	159	0
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	0		162	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54	163	0
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	0		165	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	166	0
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	0		168	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	169	0
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	0		171	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	172	0
			64	173	0
					174

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65 ----- 0		175 ----- 0
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66 ----- 0		176 ----- 0	
b) Altre spese di acquisizione	67 ----- 0		177 ----- 0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68 ----- 0		178 ----- 0	
d) Provvigioni di incasso	69 ----- 0		179 ----- 0	
e) Altre spese di amministrazione	70 ----- 0		180 ----- 0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71 ----- 0	72 ----- 0	181 ----- 0	182 ----- 0
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73 ----- 0		183 ----- 0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74 ----- 0		184 ----- 0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75 ----- 0	76 ----- 0	185 ----- 0	186 ----- 0
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77 ----- 0		187 ----- 0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78 ----- 0		188 ----- 0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79 ----- 0		189 ----- 0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80 ----- 0		190 ----- 0
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81 ----- 28.429.929		191 ----- 28.257.375
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82 ----- 0		192 ----- 0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83 ----- 0		193 ----- 0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84 ----- 0)		194 ----- 0)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85 ----- 0		195 ----- 0	
bb) da altri investimenti	86 ----- 5.869.589	87 ----- 5.869.589	196 ----- 5.706.324	197 ----- 5.706.324
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88 ----- 0)		198 ----- 0)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89 ----- 209.817		199 ----- 870.503	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90 ----- 6.835.723		200 ----- 3.891.195	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91 ----- 0)	92 ----- 12.915.129	201 ----- 0)	202 ----- 10.468.022

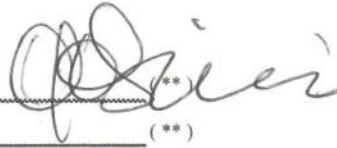
CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93 0		203 0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	532.849	204	498.637
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	3.717.704	205	1.826.674
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	772.596	206	694.572
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		97 5.023.149		207 3.019.883
7. ALTRI PROVENTI		98 4.176.187		208 4.220.768
8. ALTRI ONERI		99 4.350.842		209 3.559.889
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		100 2.455.701		210 5.976.495
10. PROVENTI STRAORDINARI		101 34.040.863		211 29.068.140
11. ONERI STRAORDINARI		102 50.644		212 49.605
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		103 99.952		213 20.258
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		104 -49.308		214 29.347
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		105 33.991.555		215 29.097.487
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		106 9.512.461		216 9.575.782
		107 24.479.094		217 19.521.705

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)



(**)

(**)

(**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza

Sabina Ippolitoni

Alfredo Marconi



Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 15.496.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 2 Investimenti (voce C)
 Sezione 4 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)
 Sezione 5 Crediti (voce E)
 Sezione 6 Altri elementi dell'attivo (voce F)
 Sezione 7 Ratei e risconti (voce G)
 Sezione 8 Patrimonio netto (voce A)
 Sezione 9 Passività subordinate (voce B)
 Sezione 10 Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)
 Sezione 12 Fondi per rischi ed oneri (voce E)
 Sezione 13 Debiti ed altre passività (voce G)
 Sezione 14 Ratei e risconti (voce H)
 Sezione 15 Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate
 Sezione 16 Crediti e debiti
 Sezione 17 Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati

Conto economico

Sezione 18 *Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni*
 Sezione 20 *Sviluppo delle voci tecniche di ramo*
 Sezione 21 *Informazioni concernenti il conto non tecnico*
 Sezione 22 Informazioni varie relative al conto economico

Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1 *Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento*
 Sezione c2 *Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura*
 Sezione c3 *Rendiconto finanziario*
 Sezione c4 *Redazione del bilancio consolidato*
 Sezione c5 *Portafoglio ad utilizzo durevole*
 Sezione c6 *Variazioni degli attivi materiali e immateriali*
 Sezione c7 *Elenco e dati sulle proprietà immobiliari*
 Sezione c8 *Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.*
 Sezione c9 *Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1*
 Sezione c10 *Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.*

Proposta destinazione degli utili di esercizio

PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008 così come implementato e modificato dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n.53; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive IVASS ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

È allegato inoltre al bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla Mazars Italia S.p.A.

Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile.

Il valore degli immobili, più in particolare dell'unico immobile cielo-terra detenuto dalla Mutua in Roma in Viale delle Mura Portuensi n.33, è stato determinato mediante apposta perizia estimativa effettuata nell'anno 2017 da parte dell'Agenzia delle Entrate, decurtato dalle quote di ammortamento annuali determinate sulla base delle aliquote ministeriali.

Nel dicembre 2021 è stata redatta una seconda perizia estimativa dell'immobile dal Gruppo Protos, che determina un valore del Palazzo cielo-terra pari a 11,9 milioni di euro.

TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 24/2016

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato ai successivi punti 1) e 2):

- 1) gli investimenti durevoli degli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;
- 2) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 30% del valore complessivo del portafoglio titoli:

- i. attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti - Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- con durata residua almeno triennale;
- non quotati;
- collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

- 1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente

operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;

2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Ai fini dell'eventuale perdita durevole di valore si fa riferimento ad eventuali indicatori di deterioramento duraturo quali:

- 1) ritardato o mancato pagamento di quote capitale od interessi;
- 2) ristrutturazione del debito;
- 3) indicatori economico patrimoniali dell'emittente che facciano ritenere probabile un non integrale pagamento dei flussi finanziari del titolo;
- 4) evento di default;
- 5) ammissione a procedure concorsuali.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento, quotati in mercati regolamentati, sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre. I titoli ed i fondi non quotati o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli simili, valori desumibili questi per il tramite di fornitori specializzati.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento Ivass n.43 del 12 febbraio 2019, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare, le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesi nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

La voce "Depositi bancari e c/c postali" accoglie i depositi bancari e c/c postali, il cui prelievo non è soggetto a vincoli temporali; essi sono iscritti al valore nominale.

L'importo di tale voce è verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione ed è comprensivo delle competenze maturate.

RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;
2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008, qualora necessario, viene predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua utilizza il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Nel corrente esercizio non vi sono rami interessati all'accantonamento per rischi in corso. Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto, previsto dal Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla

luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base alla tendenza prospettica dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

Il costo ultimo nel ramo RCA e nel ramo RCG tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione.

Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie all'ultimo aggiornamento utile, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

ATTESTAZIONE SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO DA PARTE DELLA FUNZIONE ATTUARIALE

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione della Funzione Fondamentale attuariale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. E' iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.Lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare, come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.
- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell'esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce "Fondo imposte differite". La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce "Altri crediti" - Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 2427, punto 14 lett. A) c.c..

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

PREMI

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRECTO

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse

tipologie.

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)

La Mutua non opera all'interno di un gruppo assicurativo e non detiene partecipazioni sicché non vi sono rapporti da segnalare.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Terreni e fabbricati

	2021	2020	Variazione
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	10.731	11.076	(345)
2 Immobili ad uso di terzi	-	-	-
TOTALE	10.731	11.076	(345)

2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

La variazione del valore dei terreni e fabbricati per gli immobili destinati all'esercizio d'impresa è determinato esclusivamente dal processo di ammortamento.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

2.3 Altri investimenti finanziari (voce CIII)

	2021	2020	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	51.597	40.069	11.528
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	287.632	289.086	(1.454)
4 Finanziamenti	13	19	(6)
TOTALE	339.242	329.174	10.068

L'incremento degli investimenti è pari 10,1 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/riprese di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno lavorativo, evidenzia plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 8,4 milioni di euro (14,1 milioni di euro nel 2020) e plusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 2,4 milioni di euro (3 milioni di euro nel 2020). Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 3.373 migliaia di euro (1.482 migliaia di euro nel 2020) e riprese di valore per 210 mila euro (871 mila di euro nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo.

L'utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2021, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta politica, messa in atto dalla Compagnia, volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato nei comparti ove è preferibile procedere ad acquisti indiretti, al fine di mitigare il rischio di controparte e di aumentare la diversificazione degli asset. In particolare, l'aumento dell'utilizzo dello strumento consegue ad una maggiore esposizione della Compagnia negli asset di natura azionaria.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
Esistenza iniziale	40.069	289.086	19
Variazione in aumento:	78.325	70.317	-
- Acquisti e sottoscrizioni	78.288	69.747	-
- Riprese di valore	37	173	-
- Altre variazioni	-	397	-
Variazioni in diminuzione:	66.797	71.771	6
- Vendite e rimborsi	66.033	69.140	6
- Svalutazioni	764	2.609	-
- Altre variazioni	-	22	-
Esistenza finale	51.597	287.632	13
Valore corrente	53.959	296.040	13
Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette	2.362	8.408	-

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- quelle in aumento pari a 397 migliaia di euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;
- quelle in diminuzione, pari a 22 migliaia di euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera il 2,26% dell'attivo, altresì nel comparto immobilizzato si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	Baa1	1.150	1.144	1.316	0,34%
XS2284323347	BANCO BPM SPA	EUR	Ba2	300	300	323	0,09%
IT0005431645	BANCA DEL FUCINO	EUR	NR	300	300	300	0,09%
XS2121441856	UNICREDIT	EUR	Baa1	200	190	192	0,06%
XS2124980256	INTESA SAN PAOLO	EUR	Baa1	400	378	391	0,11%
				2.350	2.312	2.522	

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 2,15% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 31,8% da titoli *corporate* e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 15,5% da OICR, per il 38,2% da titoli di stato e per il 46,3% da titoli *corporate*.

Si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno:

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	51.597	53.960
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	280.352	286.352
4 Finanziamenti	13	13
TOTALE	331.962	340.325

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	7.280	9.682
TOTALE	7.280	9.682

2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai dipendenti della Compagnia in forza degli accordi integrativi aziendali.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)

Composizione delle altre riserve tecniche

(Voce D bis I - Rami danni)	2021	2020	Variazione
1. Riserva premi	2.620	1.983	637
2. Riserva sinistri	86.794	92.844	(6.050)
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
TOTALE	89.414	94.827	(5.413)

In dettaglio:

Ramo Bilancio	Riserva Premi	Riserve Sinistri
01. Infortuni	21	231
02. Malattia	856	153
03. Corpi di veicoli terrestri	157	636
08. Incendio	4	4.171
09. Altri danni ai beni	1.049	123
10. R.C.Auto	-	2.600
13. R.C. Generale	500	78.154
17. Tutela Giudiziaria	9	697
18. Assistenza	24	29
TOTALE	2.620	86.794

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2021	2020	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.076	5.384	(308)
1 - Assicurati	942	977	(35)
2 - Intermediari di assicurazione	-	-	-
3 - Compagnie conti correnti	-	87	(87)
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	4.134	4.320	(186)
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.242	4.806	(2.564)
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	2.242	4.806	(2.564)
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
II Altri crediti	24.516	22.288	2.228
Totale	31.834	32.478	(644)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2021	Emesso netto	Storni non tecnici	Incassi	Arretrati 31/12/2021
01. Infortuni	7	2.899	5	2.891	10
02. Malattia	-	5.160	-	5.160	-
03. Corpi di veicoli terrestri	31	3.260	34	3.241	16
06. Corpi di veicoli marittimi	-	-	-	-	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-
08. Incendio	-	3.124	-	3.124	-
09. Altri danni ai beni	71	652	-	674	49
10. R.C.Auto	128	18.304	139	18.176	117
13. R.C. Generale	736	25.705	1	25.695	745
16. Perdite pecuniarie	2	41	-	41	2
17. Tutela	-	28	1	26	1
18. Assistenza	2	159	4	155	2
Totale esistenze lorde	977	59.332	184	59.183	942

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 184 mila euro contabilizzati nella linea "oneri tecnici".

La voce E.I.3, Crediti nei confronti di compagnie conti correnti, comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per un importo di 2,6 milioni di euro (3,3 milioni di euro le rettifiche consuntivate nel precedente esercizio). Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni analizzando ogni singola posizione e con valutazioni di particolare prudenza, conseguenti al deterioramento economico generale connesso al contesto di mercato.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva 2,2 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 4,8 milioni dell'esercizio precedente in considerazione degli effetti economici dell'esercizio.

5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2020	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2021
Crediti v/comp. di riass.ne	8	-	-	8
Crediti somme da recuperare	3.302	706	1.429	2.579
Altri crediti	-	20	-	20
Totale esistenze lorde	3.310	726	1.429	2.607

La movimentazione del fondo deriva principalmente dall'attività effettuata nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche, oltreché dall'accantonamento per 20 mila euro del credito maturato a seguito dell'incasso fraudolento di un assegno.

5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2021	2020	Variazione
Crediti verso l'erario	19.456	15.328	4.128
Crediti verso soci	548	337	211
Imposte anticipate	4.334	5.183	(849)
Crediti verso dipendenti	-	-	-
Crediti vari	178	1.440	(1.262)
TOTALE	24.516	22.288	2.228

L'aumento dei crediti verso l'erario è dovuto al maggior valore degli acconti pagati nell'esercizio per le imposte sulle assicurazioni.

I valori dei crediti verso soci derivano principalmente dal credito vantato verso Roma Capitale per 179 mila euro derivante dalla regolazione delle franchigie relative alla polizza n. 001.49.38984 e dal credito vantato verso ATAC, per 357 mila euro conseguente al mancato perfezionamento del deposito cauzionale per franchigie relative alla copertura della flotta Bus per pregresse annualità. Il credito si è chiuso nel corso del primo trimestre del 2022.

La diminuzione dei crediti vari è dovuta principalmente alla definizione con esito favorevole del contenzioso verso General Broker Service S.r.l. per il trattenimento di provvigioni non dovute e di premi pagati dal Consorzio relativi all'affare Metro C., nonché dall'esito sfavorevole, con conseguente annullamento del credito, del contenzioso instaurato per l'incasso fraudolento di assegni verso la banca di Tesoreria.

Il credito verso l'erario di 19.456 migliaia di euro è costituito:

	2021	2020	Variazione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	4.570	3.000	1.570
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	1.944	1.311	633
Anticipo imposta sulle ass.ni	7.747	6.378	1.369
Imposte richieste a rimborso	4.549	3.698	851
Credito Covid_19*	121	4	117
Crediti per fondo di tesoreria	88	86	2
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	437	851	(414)
TOTALE	19.456	15.328	4.128

* Credito per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione

Gli acconti delle imposte dirette IRES aumentano in ragione dell'incremento dell'imponibile dell'esercizio di riferimento. La diminuzione delle ritenute d'acconto subite deriva, altresì, dall'attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio, che prevede, al conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria ad opera dell'intermediario.

Alla data del 31/12/2021 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2021	2020	Var.
Crediti:	536	320	216
- ROMA CAPITALE	179	-	179
- A.T.A.C. S.p.A.	357	320	37
Crediti per poste residuali:	12	17	(5)
- ROMA CAPITALE	12	17	(5)
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
TOTALE CREDITI V/SO SOCI	548	337	211

Nel periodo i Soci-assicurati hanno proceduto all'erogazione delle somme dovute in ragione delle coperture assicurative garantite loro dalla Mutua.

Permane un credito pari a 179 mila euro verso Roma Capitale derivante dalla regolazione delle franchigie relative alla polizza n. 001.49.38984, un credito pari a 357 mila euro verso il Socio Atac S.p.A. per la mancata integrazione, da parte di quest'ultimo, del deposito cauzionale per franchigie dovute, relative al contratto RCA della flotta BUS ed un credito pari a 12 mila euro verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate e non ancora rimborsate alla fine dell'esercizio. Si precisa che sia l'avvocatura di Roma Capitale che ATAC hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione nel corso dei primi mesi dell'anno 2022.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2021	2020	Var.
I. Attivi materiali e scorte	908	1.268	(360)
II. Disponibilità liquide	27.118	8.087	19.031
IV. Altre attività	-	55	(55)
TOTALE	28.026	9.410	18.616

La diminuzione degli attivi materiali e scorte è riconducibile prevalentemente alla quota di ammortamento annuale; in aumento le disponibilità liquide, conseguenza delle valutazioni in ordine ad elementi strategici di *asset allocation*.

La diminuzione delle altre attività è riconducibile principalmente allo stanziamento nello scorso esercizio dei premi acquisiti non emessi pari a 50 mila euro, non operata nel corrente esercizio.

6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"

6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.Lgs. n.173/97.

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto

non significativo.

6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2021 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore nel 2021 è nullo.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (VOCE G)

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	2021	2020	Var.
Ratei e Risconti	2.276	2.500	(224)
TOTALE	2.276	2.500	(224)

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 2.056 migliaia di euro (2.262 migliaia di euro nel 2020) e altri ratei per 220 migliaia di euro (238 migliaia di euro nel 2020). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)

Ratei per interessi attivi maturati	2.056
Ratei e Risconti per spese	220
TOTALE	2.276

7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	2021	2020	Variazione
Patrimonio netto	184.318	159.839	24.479

La variazione dell'esercizio è attribuibile all'utile di periodo pari a 24.479 mila euro.

8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	Esistenza 31-12-2019	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2020	Dest. Utile	Movimenti nell'anno 2021	Esistenza 31-12-2021
Capitale	16.000	-	16.000	-	(504)	15.496
Riserva Legale	3.489	-	3.489	-		3.489
Riserve di Rivalutazione	3.724	-	3.724	-		3.724
Riserva Statutaria	75.531	6.981	82.512	9.761		92.273
Fondo di Organizzazione	344	-	344	-	504	848
Utili portati a nuovo	27.266	6.982	34.248	9.761		44.009
Utile dell'esercizio	13.963	(13.963)	19.522	(19.522)		24.479
Patrimonio Netto	140.317	-	159.839	-	-	184.318

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

Composizione del capitale sociale sottoscritto

Socio	numero quote	capitale sociale	% di possesso
Comune di Roma	2.974	11.896	76,77
Ama	360	1.440	9,29
Atac	540	2.160	13,94
Totale	3.874	15.496	100

Nel corso del 2021 tramite Assemblea Straordinaria si è provveduto alla riclassificazione del fondo di garanzia relativo all'ex Socio Cotral, modificando conseguentemente lo Statuto sociale. L'utilizzo di una specifica riserva di patrimonio per la valorizzazione delle quote Cotral è strettamente legato agli esiti del contenzioso legale in essere e prossimo alla chiusura in ordine agli adempimenti statutari da perfezionarsi a seguito del recesso operato dall'ex Socio.

8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato, iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2021	2020	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	284.509	286.532	(2.023)
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
TOTALE	284.509	286.532	(2.023)

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	268	-	-	268
02. Malattia	1.198	-	-	1.198
03. Corpi di veicoli terrestri	318	-	-	318
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-	-
08. Incendio	411	-	-	411
09. Altri danni ai beni	1.228	-	-	1.228
10. R.C.Auto	1.634	-	-	1.634
13. R.C. Generale	1.148	-	11	1.159
16. Perdite Pecuniarie	13	-	-	13
17. Tutela	10	-	-	10
18. Assistenza	42	-	-	42
TOTALE	6.270	-	11	6.281

Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	645	-	645
02. Malattia	888	-	888
03. Corpi di veicoli terrestri	1.482	-	1.482
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	8.864	-	8.864
09. Altri danni ai beni	224	-	224
10. R.C.Auto	49.262	-	49.262
13. R.C. Generale	215.373	180	215.553
16. Perdite pecuniarie	1	-	1
17. Tutela	906	-	906
18. Assistenza	38	-	38
TOTALE	277.683	180	277.863

10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.

10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.lgs. n. 691/94 per 366 migliaia di euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	41
03. Corpi di veicoli terrestri	81
08. Incendio	177
09. Altri danni ai beni	67
Totale Perequazione	366

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:

	2021	2020	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	-	-	-
Fondi per imposte	223	223	-
Altri accantonamenti	6.416	7.970	(1.554)
TOTALE	6.639	8.193	(1.554)

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2021	2020	Var.
Personale	395	75	320
Legali	3.798	4.118	(320)
Contestazioni	2.023	3.777	(1.754)
Flotte ANM Napoli	200	-	200
TOTALE	6.416	7.970	(1.554)

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione, nonché per problematiche derivanti dall'attività industriale più propriamente tecnica.

La voce inerente agli accantonamenti per il personale deriva dallo stanziamento del costo previsto per il rinnovo del CCNL e da alcune azioni di ricorso intraprese dai dirigenti allontanati dalla compagnia, per la quale la Mutua è risultata soccombente in giudizio ed è stata chiamata alla corresponsione delle relative indennità.

Con riferimento agli accantonamenti per posizioni legate a controversie legali, la variazione è riconducibile prevalentemente alla definizione con esito favorevole del contenzioso verso General Broker Service S.r.l. per il trattenimento di provvigioni non dovute e per il trattenimento dei premi pagati dal Consorzio Metro C.

Il decremento delle contestazioni è riconducibile prevalentemente al prelievo operato a seguito degli esiti dell'arbitrato con DAS, connesso alle coperture di tutela legale sottoscritte dai dirigenti di Roma Capitale, nonché per la definizione dell'accordo transitorio con GBS a seguito della richiesta di provvigioni avanzata dal broker, dopo un decennio, per le coperture erogate dalla Compagnia a favore di METRO C.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2021	2020	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	6.116	5.826	290
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	2.769	2.014	755
VII. T.F.R.	705	681	24
VIII. Altri debiti	13.694	13.221	473
IX. Altre passività	2.772	3.158	(386)
TOTALE	26.056	24.900	1.156

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2021	2020	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	65	31	34
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	6.051	5.795	256
TOTALE	6.116	5.826	290

In aumento i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione in ragione delle movimentazioni marginali generatesi nell'esercizio.

In riferimento alla voce G I. 3, essa consuntiva i depositi cauzionali versati dal socio ATAC come anticipo delle franchigie dovute relativamente al contratto RCA della flotta BUS.

In altro modo risulta tendenzialmente stabile il debito per trattamento di fine rapporto.

13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all' allegato 15 alla Nota Integrativa.

13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2021	2020	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	89	60	29
2 Oneri tributari diversi	8.944	8.486	458
3 Enti assistenziali e previdenziali	150	147	3
4 Debiti diversi	4.511	4.528	(17)
TOTALE	13.694	13.221	473

L'aumento degli oneri tributari diversi è ascrivibile al maggior peso delle imposte correnti dell'esercizio in corso dovuto ad un valore dell'imponibile fiscale maggiore rispetto a quello dello scorso esercizio.

13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2021	2020	Variazione
1 Fornitori	716	665	51
2 Fatture da ricevere	249	176	73
3 Dipendenti	505	521	(16)
4 Debiti diversi	3.041	3.166	(125)
TOTALE	4.511	4.528	(17)

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci per 2.239 mila euro derivante dalla delibera di distribuzione delle riserve disponibili per 9 milioni di euro, emessa nel corso del 2016, ma che allo stato non è stata ancora interamente perfezionata per via della più ampia definizione delle partite *Intercompany*. In altro modo il decremento della voce è legato principalmente allo smontamento del debito verso GBSapri spa pari a circa 242 mila euro a titolo di provvigioni maturate sulle polizze Metro C. a seguito dell'accordo transitorio stipulato con la Mutua dopo la sentenza del Tribunale di Roma.

13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2021	2020	Variazione
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	1	21	(20)
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	57	61	(4)
3 Passività diverse	2.714	3.076	(362)
TOTALE	2.772	3.158	(386)

Il conto delle passività diverse è alimentato principalmente dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 1.385 migliaia di euro dell'esercizio 2020 a 1.301 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio, nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro, che ammonta a 1.411 migliaia di euro rispetto ai 1.689 migliaia di euro del 2020.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE**17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.**

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.3 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).

I titoli mobiliari ed i fondi comuni d'investimento di proprietà sono depositati presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla tabella che segue:

DEPOSITARIO	2021
UTILIZZO NON DUREVOLE	272.394.000
MONTE PASCHI DI SIENA	81.807.000
IW BANK	85.620.000
BANCA BNL	15.500.000
BANCO BPM	89.467.000
UTILIZZO DUREVOLE	7.420.000
BANCO BPM	7.120.000
BANCA DEL FUCINO	300.000
OICR NON DUREVOLE	52.324.570
BANCA BNL	24.738.198
FINECO	15.543.781
CHE BANCA	12.042.591
TOTALE TITOLI DEPOSITATI	332.138.570

17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati. L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito di rilievo marginale ed è effettuata allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita.

I titoli strutturati in portafoglio al 31/12/2021 sono pari a 116 milioni di nominale con un valore di bilancio pari a 117,6 milioni di euro, rappresentando il 34,66% del totale degli investimenti finanziari:

Strumenti finanziari derivati

	Valore Nominale	Valore di bilancio	Valore corrente	Incidenza
TITOLI STUTTURATI				
COMPONENTE GOVERNATIVA	15.629	17.847	18.262	5,26%
COMPONENTE CORPORATE	100.375	99.736	102.017	29,40%
TOTALE	116.004	117.583	120.279	34,66%

Nella tabella a seguire il dettaglio delle posizioni più rilevanti:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Struttura Finanz.	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato
IT0004735152	BTP I/L 15.06.11 - 15.09.26	EUR	Baa3	Linked	4.300	5.302	5.237
XS2357205587	TERNA 0,375% 23.06.21 - 23.06.29	EUR	Baa2	Call	2.000	1.997	1.978
XS2365097455	BANCO BPM 0,875% 15.07.21 - 26	EUR	Ba2	Call	1.700	1.692	1.659
XS1504194173	HERA 0,875% 14.10.2016 - 26	EUR	Baa2	Call	1.700	1.640	1.740
IT0005246134	BTP I/L 14.03.17 - 15.05.28	EUR	Baa3	Linked	1.700	1.859	1.947
IT0005138828	BTP I/L 14.10.15 - 15.09.32	EUR	Baa3	Linked	1.100	1.263	1.313
XS1709374497	2I RETE GAS 1,608% 31.10.17 -27	EUR	Baa2	Call/Put	1.100	1.070	1.161
IT0005387052	BTP I/L 09.10.2019 - 15.05.2030	EUR	Baa3	Linked	1.100	1.142	1.196
XS1704789590	IREN 1,5% 24.10.17 - 24.10.27	EUR	BBB-	Call/Put	1.100	1.067	1.159
ES0000012C12	SPAIN I/L 18.09.18 - 30.11.33	EUR	Baa1	Linked	1.000	1.302	1.223
XS2016160777	BANCO BPM 2,5% 21.06.19 - 24	EUR	Ba2	Call	1.000	997	1.041
IT0004243512	BTP I/L 27.06.07 - 15.09.23	EUR	Baa3	Linked	1.000	1.108	1.087
XS2015314037	UBI 2,625% 20.06.19 - 20.06.24	EUR	Baa1	Call	1.000	997	1.059
XS2271356201	WEBUILD 5,875% 15.12.20 - 25	EUR	BB-	Call/Put	1.000	1.026	1.092
XS2331921390	ANIMA HOLDING 1,5% 22.04.21-28	EUR	BBB-	Call/Put	950	946	940
					21.750	23.408	23.832

CONTO ECONOMICO**SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	2021	2020	Variazione
R. C. Generale	34	35	(1)
TOTALE	34	35	(1)

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico a quello tecnico è pari a 4.176 migliaia di euro e la ripartizione nei singoli rami è stata determinata secondo i criteri indicati nel Regolamento ISVAP n. 22 all'art. 22.

18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica.

18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 21,7 milioni di euro (20,6 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi, e la riserva a fine esercizio.

18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2021	2020	Variazione
Provvigioni	5.395	6.810	(1.415)
Partecipazione agli utili	-	-	-
TOTALE	5.395	6.810	(1.415)

La diminuzione registrata nelle provvigioni ricevute dai riassicuratori è riconducibile al minor valore positivo dei conguagli provvigionali generatisi visti gli andamenti delle annualità precedenti. In miglioramento altresì i ritorni commissionali ottenuti nel trattato in quota della RCG nell'esercizio di accadimento.

18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2021	2020	Variazione
Annullamento premi arretrati	183	68	115
Diritti di gestione Card	265	251	14
Oneri di riassicurazione	313	235	78
Contributi	87	95	(8)
Altri oneri tecnici	395	333	62
TOTALE	1.243	982	261

L'aumento degli altri oneri è riconducibile principalmente all'annullamento, avvenuto lo scorso esercizio, di titoli legati all'accordo attuativo del 2013 sulla Metro C.

18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2021	2020	Var.
01 - Infortuni	41	32	(9)
03 - Corpi veicoli terrestri	81	72	(9)
08 - Incendio	177	168	(9)
09 - A.D.Beni	67	65	(2)
TOTALE	366	337	(29)

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**20.1 Assicurazione Danni**

20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).

21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).

	2021	2020	Variazione
Prelevi dai fondi	3.805	3.520	285
Interessi attivi su c/c bancari	1	1	-
altri vari	545	39	506
TOTALE	4.351	3.560	791

Il prelievo dai fondi è riconducibile all'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare, agli esiti dell'arbitrato con DAS connesso alle coperture di tutela legale sottoscritte dai dirigenti di Roma Capitale, nonché alla conclusione di alcune cause legali.

L'incremento degli altri proventi, invece, è riconducibile esclusivamente della definizione in appello della causa legale verso una ex dirigente che ha provveduto a restituire alla Compagnia parte di quanto liquidato a suo favore a seguito della sentenza di I grado.

Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2021	2020	Variazione
Accantonamento ai fondi	1.549	3.927	(2.378)
Altri oneri amministrativi	716	1.868	(1.152)
Spese per società di Revisione	54	55	(1)
Spese sociali e assembleari	117	111	6
Spese bancarie - attività ordinaria	20	15	5
TOTALE	2.456	5.976	(3.520)

Gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio riguardano principalmente l'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione, nonché per problematiche derivanti dall'attività industriale più propriamente tecnica e dallo stanziamento del costo previsto per il rinnovo del CCNL per i dipendenti.

La diminuzione degli altri oneri amministrativi deriva principalmente dal costo maturato nell'esercizio precedente a seguito della chiusura con esito negativo del contenzioso verso Faro Assicurazioni, che ha determinato l'esborso per la Mutua di 1,5 milioni di euro, consistenti nella caparra a suo tempo versata dalla Faro per il processo di dismissione della partecipata Vita della Compagnia.

21.4 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

Proventi Straordinari	
Sopravvenienze attive	51
Totale	51

21.5 Dettaglio degli oneri straordinari

In particolare:

Oneri Straordinari	
Sopravvenienze passive	100
Totale	100

Gli oneri straordinari sono caratterizzati principalmente da fatture pervenute nell'esercizio, ma relative ad annualità precedenti.

21.6 L'onere fiscale di 9.513 migliaia di Euro sul reddito dell'esercizio è stato determinato come segue:

Imposte correnti:

- Ires	6.707
- Irap	1.957
Totale	8.664

Imposte differite:

- Ires	-
- Irap	-
Totale	0

Imposte anticipate:

- Ires	(849)
- Irap	-
Totale	(849)

Imposte sul reddito dell'esercizio 9.513

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 24%, attesa la potenziale chiusura delle partite connesse entro il prossimo esercizio.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.2 Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

22.3 Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

c.1 Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento patrimoniale di cui alle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene altresì conto delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	P.N. 31.12.2021 ante distribuzione utile	Proposta distribuzione Utile 2021	P.N. 31.12.2021 aggiornato con la proposta di distribuzione degli utili
A. I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	15.496		15.496
A. II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	-		-
A. III - Riserve di rivalutazione	3.724		3.724
A. IV - Riserva legale	3.489		3.489
A. V - Riserve statutarie	92.273	12.240	104.513
A. VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	-		-
A. VII - Altre riserve	848		848
A. VIII - Utili(perdite) portati a nuovo	44.009	4.240	48.249
A. IX - Utile(perdita) dell'esercizio	24.479	(24.479)	-
A. X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		-
PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO		8.000	
Patrimonio Netto	184.318	-	176.318

c. 2 Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

Il prospetto che segue riporta l'ammontare delle riserve tecniche da coprire definite nell'ambito delle lavorazioni inerenti le *best estimate* e l'ammontare delle attività destinate a copertura delle stesse, in base ai criteri definiti dal regolamento Ivass n.24 del 6/06/2016 e della successiva politica degli investimenti deliberata dall'organo amministrativo il 30 luglio 2021:

Copertura Riserve Tecniche	Assicurazioni Danni
Ammontare Riserve Tecniche da coprire	231.948
Attività assegnate a copertura :	
- Titoli obbligazionari	291.947
- Fondi Comuni d'investimento	53.959
- Immobili	11.880
- Crediti tecnici	65.258
- Depositi bancari	27.117
Totale attività assegnate a copertura	450.161

Il prospetto sopra riportato evidenzia un surplus di circa 218,2 milioni di euro.

c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società non ha partecipazioni che prevedano la necessità di redazione del bilancio consolidato.

c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	1.150	1.145	1.316
XS2284323347	BANCO BPM 6,5% 19.01.21 LT1	EUR	300	300	323
IT0005431645	BCA FUCINO 7,2% 21.12.20 LT1	EUR	300	300	300
XS2121441856	UNICREDIT 3,875% 19.02.20-27 LT1	EUR	200	192	192
XS2124980256	INTESA 4,125% 27.02.20 LT1	EUR	400	378	391
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96 - 01.11.26	EUR	1.000	1.015	1.330
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.527	2.350
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	649	750
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.170	1.127	1.798
IT0003934657	BTP 4% 19.10.05 - 01.02.2037	EUR	700	647	933
			7.420	7.280	9.683

c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua non ha iscritto valori tra gli attivi immateriali.

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
Esistenza iniziale attivo	1.315	-	1.719
- Acquisti	11	-	-
- Vendite	-	-	-
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale attivo	1.326	-	1.719
Esistenza iniziale fondo	882	-	883
- Ammortamento	145	-	227
- Accantonamenti/Prelievi	-	-	-
Esistenza finale fondo	1.027	-	1.110
Valore Rettificato	299	-	609

c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2021
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					14.246,0
Totale	-	-	-	-	14.246,0

c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	15.496				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	3.489	B			
Riserva statutaria	104.513	A,B,C			
Fondo di organizzazione	848	B			
Utili portati a nuovo	56.249	A,B,C	-		
Totale	184.318				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

DESCRIZIONE	Importo 2021
Revisione Contabile	26.245
Altri servizi di attestazione	16.655
Totale	42.900

c. 10 Integrazione dell'informativa ex art. 2427 c.c. in tema di impatto economico-finanziario a seguito dell'emergenza conseguente alla guerra in Ucraina.

Con riferimento all'informativa fornita nella Relazione sulla gestione in ordine ai fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenziano le forti turbolenze nei mercati finanziari internazionali e in quelli delle materie prime conseguenti all'invasione del territorio ucraino da parte della Russia alla fine del mese di febbraio 2022.

Nei pochi giorni che hanno seguito il principio delle ostilità, gli indici azionari hanno segnato ampie fluttuazioni, particolarmente nei comparti finanziari.

Ai prezzi del 28 febbraio 2022, il portafoglio mobiliare della Compagnia presentava:

- a) Minusvalenze da valutazioni nette pari a 9,2 milioni di euro;
- b) Plusvalenze latenti pari a 4,8 milioni di euro di cui 2 di pertinenza del comparto durevole.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2021, che evidenzia un utile netto di euro 24.479.094, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 24.479.094
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 12.239.547
UTILI PORTATI A NUOVO	EURO 4.239.547
DIVIDENDO per 3.874 quote	EURO 8.000.000

L'offensiva militare russa nei confronti dell'Ucraina che ha avuto inizio alla fine di febbraio si è tradotta in modo immediato in forti turbolenze nei mercati finanziari internazionali e in quelli delle materie prime. Nei pochi giorni che hanno seguito il principio delle ostilità gli indici azionari hanno segnato ampie fluttuazioni, particolarmente nei comparti finanziari.

Sono state osservate forti oscillazioni anche nei prezzi delle commodities, in particolare per le categorie merceologiche strettamente collegate con i territori coinvolti nel conflitto, come i beni energetici, i metalli e i prodotti agricoli, già sotto pressione a causa delle tensioni lungo la supply chain internazionale.

Tale contesto può tradursi in un combinato disposto di inflazione e indebolimento della fase ciclica, ciò posto appare preferibile procedere ad un ulteriore rafforzamento patrimoniale, che sia superiore alle previsioni di accantonamento del 50% degli utili previsto in sede statutaria, riconoscendo comunque ritorni ai soci di particolare rilievo attesa la funzione mutualistica della Compagnia.

Non si procede infine all'accantonamento alla riserva legale, atteso il superamento della consistenza di quest'ultima ai limiti fissati dalla legge (1/5 del Capitale Sociale).

IL PRESIDENTE

PROF. GENNARO OLIVIERI

Firmato digitalmente da: Gennaro Olivieri
 Organizzazione: OLIVIERI GENNARO/LVRG NR42E30E791A
 Data: 07/04/2022 12:02:13

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2021	2020
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	167.067	96.719
A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	25.362	6.461
- Risultato d'esercizio	24.479	19.522
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	-	-
- Aumento patrimonio netto per riserva straordinaria non distribuita	-	-
- Incremento riserve tecniche	3.391	(9.138)
a) sinistri	2.529	(9.691)
b) premi	833	533
c) altre riserve	29	20
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	35	(354)
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicu	3.882	(2.924)
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	24	(81)
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	(1.554)	(236)
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	86	2.493
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	(1.949)	(272)
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da r	(3.378)	(2.895)
- Ammortamento / svalutazione immobili	345	345
A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI	141.705	90.257
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	141.338	89.973
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	6	25
- Beni mobili	360	259
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	148.035	96.812
- Beni Immobili	0	0
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	148.035	96.792
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	-	20
- Beni mobili	-	-
C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.031	(94)
D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BAI	19.031	(94)
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	8.087	8.181
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	27.118	8.087

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 15.496.000 Versato E. 15.496.000

Sede in ROMA
Tribunale ROMA

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2021

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Pag. 1

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				
di cui capitale richiamato	2	0	182	0
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0	184	0
2. Altre spese di acquisizione	6	0	186	0
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	187	0
4. Avviamento	8	0	188	0
5. Altri costi pluriennali	9	0	189	0
		10		190
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	10.731	191	11.076
2. Immobili ad uso di terzi	12	0	192	0
3. Altri immobili	13	0	193	0
4. Altri diritti reali	14	0	194	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	195	0
		16		196
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0	197	0
b) controllate	18	0	198	0
c) consociate	19	0	199	0
d) collegate	20	0	200	0
e) altre	21	0	201	0
		22		202
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0	203	0
b) controllate	24	0	204	0
c) consociate	25	0	205	0
d) collegate	26	0	206	0
e) altre	27	0	207	0
		28		208
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0	209	0
b) controllate	30	0	210	0
c) consociate	31	0	211	0
d) collegate	32	0	212	0
e) altre	33	0	213	0
		34		214
		35		215
da riportare			da riportare	
		0		0

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0		216	0
b) Azioni non quotate	37	0		217	0
c) Quote	38	0	39	218	0
			0		219
					0
2. Quote di fondi comuni di investimento			40		220
			51.597		40.069
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	287.332		221	289.087
b) non quotati	42	300		222	0
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	223	0
			287.632		224
					289.087
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0		225	0
b) prestiti su polizze	46	0		226	0
c) altri prestiti	47	13	48	227	19
			13		228
					19
5. Quote in investimenti comuni			49		229
			0		0
6. Depositi presso enti creditizi			50		230
			0		0
7. Investimenti finanziari diversi			51		231
			0		0
			52		232
			339.242		329.175
IV - Depositi presso imprese cedenti			53		233
			0		0
			54		234
			349.973		340.251
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi		58	2.620		238
					1.983
2. Riserva sinistri		59	86.794		239
					92.844
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60	0		240
					0
4. Altre riserve tecniche		61	0		241
					0
			62		242
			89.414		94.827
			da riportare		da riportare
			439.387		435.078

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente		
	riporto		439.387	riporto		435.078
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	942		251	977	
b) per premi degli es. precedenti	72	0		252	0	
2. Intermediari di assicurazione	73	942		253	977	
3. Compagnie conti correnti	74	0		254	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	75	0		255	87	
	76	4.134	77	5.076	256	4.319
				257	5.383	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	2.242		258	4.806	
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	2.242	259	0
				260	4.806	
III - Altri crediti			81	24.516	82	31.834
					261	22.288
					262	32.477
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	299		263	433	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0		264	0	
3. Impianti e attrezzature	85	609		265	835	
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	908	266	0
				267	1.268	
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali	88	27.117		268	8.079	
2. Assegni e consistenza di cassa	89	1	90	27.118	269	8
				270	8.087	
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		272	5	
2. Attività diverse	93	0	94	0	273	50
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	0			903	0
					274	55
					275	9.410
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi			96	2.056	276	2.262
2. Per canoni di locazione			97	0	277	0
3. Altri ratei e risconti			98	220	99	2.276
					278	238
					279	2.500
TOTALE ATTIVO			100	501.523		
					280	479.465

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	15.496	281	16.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	282	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724	283	3.724	
IV - Riserva legale	104	3.489	284	3.489	
V - Riserve statutarie	105	92.273	285	82.512	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	500	0	
VII - Altre riserve	107	848	287	344	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	44.009	288	34.248	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	24.479	289	19.522	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	501	0	
		110	184.318	290	159.839
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					
		111	0	291	0
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	112	6.281	292	4.811	
2. Riserva sinistri	113	277.862	293	281.384	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	294	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	295	0	
5. Riserve di perequazione	116	366	296	337	
		117	284.509	297	286.532
da riportare			468.827	da riportare	446.371

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente		
	riporto			riporto		
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			468.827			446.371
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		308	0	
2. Fondi per imposte	129	223		309	223	
3. Altri accantonamenti	130	6.416	131 6.639	310	7.970	311 8.193
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			1			1
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Intermediari di assicurazione	133	0		313	0	
2. Compagnie conti correnti	134	65		314	31	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	6.051		315	5.795	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 6.116	316	0	317 5.826
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.769		318	2.014	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 2.769	319	0	320 2.014
III - Prestiti obbligazionari			141 0			321 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0			322 0
V - Debiti con garanzia reale			143 0			323 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0			324 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 705			325 681
VIII - Altri debiti						
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	89		326	60	
2. Per oneri tributari diversi	147	8.944		327	8.486	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	150		328	147	
4. Debiti diversi	149	4.511	150 13.694	329	4.528	330 13.221
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	1		331	21	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	57		332	61	
3. Passività diverse	153	2.714	154 2.772	333	3.076	334 3.158
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0		904	0	335 24.900
	da riportare		501.523	da riportare		479.465

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		riporto	
		501.523		479.465
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	0	336	0
2. Per canoni di locazione	157	0	337	0
3. Altri ratei e risconti	158	0	338	0
		159	339	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	340	479.465

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 28.430	21	41 28.430
Proventi da investimenti.....	+	2 12.915		42 12.915
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 5.023		43 5.023
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	-	5 4.176		45 4.176
Risultato intermedio di gestione.....		6 32.146	26	46 32.146
Altri proventi.....	+	7 4.351	27	47 4.351
Altri oneri.....	-	8 2.456	28	48 2.456
Proventi straordinari.....	+	9 51	29	49 51
Oneri straordinari.....	-	10 100	30	50 100
Risultato prima delle imposte.....		11 33.992	31	51 33.992
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 9.513	32	52 9.513
Risultato di esercizio		13 24.479	33	53 24.479

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31 14.246
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11	41 14.246
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42 3.170
Incrementi nell'esercizio	+	13	43 345
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	44 345
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19	49 3.515
Valore di bilancio (a - b)		20	50 10.731
Valore corrente			51 10.731
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Esercizio 2021

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	7.280	46	51.597	86	53.960
a1) titoli di Stato quotati	7	4.965	47	280.352	87	287.632
a2) altri titoli quotati	8	2.015	48	126.813	88	131.778
b1) titoli di Stato non quotati	9		49	153.539	89	155.554
b2) altri titoli non quotati	10	300	50		90	300
c) obbligazioni convertibili	11		51		91	
5. Quote in investimenti comuni	12		52		92	
7. Investimenti finanziari diversi	13		53		93	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2021

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	7.155	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	878	82	102
per: acquisti.....		3	23	43	868	83	103
riprese di valore.....		4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45		85	105
altre variazioni.....		6	26	46	10	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	753	87	107
per: vendite.....		8	28	48	750	88	108
svalutazioni.....		9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50		90	110
altre variazioni.....		11	31	51	3	91	111
Valore di bilancio.....		12	32	52	7.280	92	112
Valore corrente.....		13	33	53	9.682	93	113

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1	19	21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2		22	
per: erogazioni.....		3			
riprese di valore.....		4			
altre variazioni.....		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	6	26	
per: rimborsi.....		7	6		
svalutazioni.....		8			
altre variazioni.....		9			
Valore di bilancio		10	13	30	

Società: Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Esercizio 2021

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	6.281	11	4.811	21	1.470
Riserva per rischi in corso	2		12		22	
Valore di bilancio	3	6.281	13	4.811	23	1.470
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	213.561	14	218.590	24	-5.029
Riserva per spese di liquidazione	5	39.777	15	38.992	25	785
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	24.524	16	23.801	26	723
Valore di bilancio	7	277.862	17	281.383	27	-3.521

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2021

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11 223	21 7.970	31 681
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22 822	32
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 29
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24 2.376	34
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 5
Valore di bilancio		6	16 223	26 6.416	36 705

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2021

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	1.000
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	1.000
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	2.420
Totale	15	2.420
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	1.000
Totale	18	1.000
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	331.411
Totale	25	331.411

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2021

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1 8.059	2 6.747	3 2.093	4 535	5 -1.819
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 18.303	7 18.027	8 9.744	9 1.886	10 1.520
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 2.927	12 2.881	13 1.283	14 344	15 -273
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16 284	17 284	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 3.776	22 4.009	23 2.392	24 287	25 -158
R.C. generale (ramo 13)	26 25.705	27 25.644	28 8.397	29 1.834	30 -3.220
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 41	37 40	38 6	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 28	42 26	43 -933	44 0	45 -727
Assistenza (ramo 18)	46 159	47 153	48 90	49 0	50 -13
Totale assicurazioni dirette	51 59.282	52 57.811	53 23.072	54 4.886	55 -4.690
Assicurazioni indirette	56 34	57 35	58 -8	59 3	60 0
Totale portafoglio italiano	61 59.316	62 57.846	63 23.064	64 4.889	65 -4.690
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 59.316	72 57.846	73 23.064	74 4.889	75 -4.690

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2021

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Proventi derivanti da azioni e quote:					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82		
Totale	3	43	83		
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84		
Proventi derivanti da altri investimenti:					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	112	87	112	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	5.757	48	88	5.757
Interessi su finanziamenti	9	0	49	89	0
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91		
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93		
Totale	14	5.869	54	94	5.869
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	15	55	95		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97		
Altre azioni e quote	18	58	98		
Altre obbligazioni	19	173	59	99	173
Altri investimenti finanziari	20	37	60	100	37
Totale	21	210	61	101	210
Profitti sul realizzo degli investimenti:					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105		
Profitti su altre obbligazioni	26	1.871	66	106	1.871
Profitti su altri investimenti finanziari	27	4.965	67	107	4.965
Totale	28	6.836	68	108	6.836
TOTALE GENERALE	29	12.915	69	109	12.915

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2021

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	171	171
Oneri inerenti obbligazioni	3	359	359
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	3	3
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	0	0
Totale	8	533	533
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	345	345
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	2.609	2.609
Altri investimenti finanziari	14	764	764
Totale	15	3.718	3.718
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	191	191
Perdite su altri investimenti finanziari	19	581	581
Totale	20	772	772
TOTALE GENERALE	21	5.023	5.023

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		Infurtuni	Malattie	Corpi di veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpo di veicoli aerei	Corpi di veicoli marittimi
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1 2.899	1 5.160	1 2.927	1 283	1	1 0
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 128	2 1.184	2 46	2	2	2 0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 424	3 1.669	3 1.283	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 9	5 -108	5 -39	5	5	5
Spese di gestione.....	-	6 222	6 312	6 344	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A		7 2.116	7 1.887	7 1.215	7 283	7	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 -108	8 -1.711	8 -273	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10 9	10	10 9	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 15	11 23	11 23	11	11	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 2.014	12 199	12 956	12 283	12	12 0

		Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
		Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. Veicoli marittimi
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1	1 3.124	1 652	1 18.303	1	1 1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	2 24	2 -257	2 277	2	2 0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	3 2.325	3 67	3 9.744	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 0	5 -5	5 -2	5 -562	5	5
Spese di gestione.....	-	6 0	6 212	6 76	6 1.886	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A		7 0	7 558	7 764	7 5.834	7	7 1
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8	8 384	8 -543	8 1.521	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	10 9	10 2	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11	11 113	11 7	11 1.034	11	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 0	12 1.046	12 226	12 8.389	12	12 1

		Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
		R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1 25.705	1	1	1 41	1 28	1 159
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 61	2	2	2 1	2 1	2 6
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 8.397	3	3	3 6	3 -933	3 90
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -187	5	5	5 -4	5 -2	5 -3
Spese di gestione.....	-	6 1.834	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A		7 15.226	7	7	7 30	7 958	7 60
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 -3.220	8	8	8	8 -727	8 -13
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9 40	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 2.955	11	11	11	11 5	11 1
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 15.001	12	12	12 30	12 236	12 48

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
Premi contabilizzati.....	+	1 59.282	11 18.736	21 34	31	41 40.580
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 1.471	12 637	22 -1	32	42 833
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 23.072	13 8.188	23 -8	33	43 14.876
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -921	15 173	25	35	45 -1.094
Spese di gestione.....	-	6 4.886	16 5.395	26 3	36	46 -506
Saldo tecnico (+ o -).....		7 28.932	17 4.689	27 40	37	47 24.283
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-					48 29
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+	9 4.172		29 4		49 4.176
Risultato del conto tecnico (+ o -).....		10 33.104	20 4.689	30 44	40	50 28.430

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2021

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
Premi contabilizzati:								
in Italia.....	1	59.282	5	11	15	21	59.282	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2		6	12	16	22		26
in Stati terzi.....	3		7	13	17	23		27
Totale.....	4	59.282	8	14	18	24	59.282	28

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 3.396	31	61 3.396
- Contributi sociali	2 821	32	62 821
simili.....	3 226	33	63 226
- Spese varie inerenti al personale	4 78	34	64 78
Totale	5 4.521	35	65 4.521
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 4.521	40	70 4.521
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 4.978	41	71 4.978
Portafoglio estero	12	42	72
Totale.....	13 4.978	43	73 4.978
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 9.499	44	74 9.499

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 112	45	75 112
Oneri relativi ai sinistri	16 6.374	46	76 6.374
Altre spese di acquisizione	17 613	47	77 613
Altre spese di amministrazione	18 2.400	48	78 2.400
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
Totale	20	50	80
	21 9.499	51	81 9.499

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 1
Impiegati	92 52
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 53

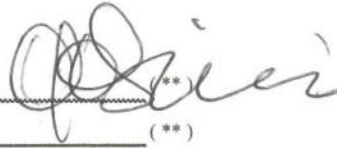
IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 3	98 46
Sindaci	97 3	99 30

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)



(**)

(**)

(**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza

Sabina Ippolitoni

Alfredo Marconi



Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Ai Soci di Le Assicurazioni di Roma –
Mutua Assicuratrice Romana

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana (la Mutua), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mutua al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Mutua in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione della riserva sinistri

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla Nota integrativa parte A) Criteri di Valutazione, B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul conto economico.

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione contabile

Procedure di revisione svolte

La riserva sinistri (*Voce CI 2 del Passivo*) al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 277.862 migliaia.

I criteri di valutazione utilizzati dalla Compagnia sono illustrati in nota integrativa nella "Parte A – Criteri di valutazione" e nella "Parte B – informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" alla Sezione 10.

Tale voce è rilevante sia in considerazione della sua significatività, sia con riferimento alla complessità intrinseca del processo di determinazione.

La valutazione di tale voce comprende un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio la frequenza e costo medio dei sinistri, utilizzate per lo sviluppo della stima.

In risposta a questo aspetto chiave, l'approccio di revisione adottato ha comportato lo svolgimento delle seguenti principali procedure:

- analisi delle procedure e dei processi aziendali per la determinazione della riserva sinistri. Comprensione e valutazione del complesso dei presidi organizzativi e dei controlli chiave previsti dal sistema di controllo interno ed effettuazione di sondaggi di conformità su quest'ultimi;
 - svolgimento di procedure di analisi comparativa sui rami esercitati;
 - esecuzione di procedure di validità sui dati di base;
 - analisi delle metodologie e delle ipotesi adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri, anche mediante l'utilizzo del lavoro di un esperto in scienze statistico-attuariali, appartenente alla rete Mazars, verificando la conformità delle stesse alle migliori pratiche e alla normativa di settore;
 - esecuzione, con l'utilizzo dell'esperto, di ricalcoli autonomi su un campione significativo della riserva sinistri;
 - analisi dell'adeguatezza dell'informativa resa in Nota Integrativa.
-

Altri aspetti

Il bilancio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 6 aprile 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Mutua o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Mutua.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Mutua;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Mutua cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

[Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento \(UE\) 537/2014](#)

L'assemblea degli azionisti di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana ci ha conferito in data 30 aprile 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Mutua per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Mutua nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

[Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari](#)

[Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e\), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39](#)

Gli amministratori di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

[Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209](#)

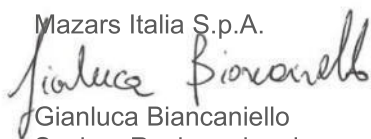
In esecuzione dell'incarico conferitoci da Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2021. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

[Altri aspetti](#)

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli, in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tali intervalli.

Roma, 7 aprile 2022

Mazars Italia S.p.A.



Gianluca Biancianiello
Socio – Revisore legale



Firmato
digitalmente
da
PCZCDN48M28
H501W743001
0006382974_Fd
GvrxEeyzJ79PP
JRkzMI+tuJi0=
C:IT
OU: Universita'
della Calabria
O: Progetto
CNS
Arubapec/Unic
ai

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI

LE ASSICURAZIONI DI ROMA – MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

Signori Soci,

L'attività del Collegio Sindacale (di qui in avanti anche CS) è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto di quanto previsto dalle norme e dai regolamenti in materia finanziaria ed assicurativa.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge e dello Statuto sociale in data 23 marzo 2022, ed in pari data è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dal primo comma dell'art. 2429 del codice civile, corredato dalla relazione attuariale sulle riserve tecniche del Prof. Salvatore Forte (Relazione di cui all'art. 23-ter, comma 2, del Regolamento ISVAP n.22 del 04 aprile 2008), rilasciata in data 8 marzo 2022.

Ai sensi delle disposizioni del capo V del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nelle imprese che svolgono attività di interesse pubblico (tra le quali rientrano le imprese di assicurazione), il Collegio Sindacale non esercita la revisione legale.

La revisione legale dei conti è esercitata dalla Società dalla "Mazars Italia S.p.A." che, in data 07.04.2022, ha rilasciato la relazione di certificazione senza rilievi ed ha:

- indicato nella relazione sul bilancio che l'aspetto chiave è la valutazione della riserva sinistri;
- prodotto la relazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014;
- reso la dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del medesimo Regolamento.

La relazione aggiuntiva è stata trasmessa da questo Collegio sindacale al Consiglio di amministrazione.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

I Risultati dell'esercizio sociale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile netto di esercizio pari ad euro 24.479.094 le consistenze patrimoniali possono essere sintetizzate come segue a seguito di detto risultato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	501.522.629
PASSIVITA'	317.204.341
CAPITALE E RISERVE PATRIMONIALI	184.318.288
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	501.522.629

Gli impieghi in attività finanziarie passano dai 350,6 milioni di euro del 2020 ai 379,1 milioni di euro dell'esercizio in corso, con un incremento dell' 8,1%.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori scendono a 89,4 milioni di euro a fronte dei 94,8 milioni di euro registrati nel 2020, con un decremento del 5,7%.

Dal lato del passivo le riserve tecniche passano dai 286,2 milioni di euro del 2020 ai 284,1 milioni di euro del 2021, con un decremento dello 0,7%. La funzione attuariale, sulla base delle elaborazioni dettagliatamente descritte nella propria relazione sulle riserve tecniche dei rami 10 e 12 di cui all'art. 2 comma 3 del Codice, ha ritenuto il valore iscritto in bilancio *"nel complesso sufficiente a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e di altre disposizioni emanate in materia"*.

Il patrimonio netto, per effetto dell'utile di esercizio, passa da 159,8 milioni di euro a 184,3 milioni di euro, registrando un incremento del 15,3% rispetto a fine 2020.

In merito al conto economico, il Collegio espone quanto segue:

CONTO ECONOMICO	Euro
RISULTATO CONTO TECNICO	28.429.930
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	34.040.863
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	33.991.555
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	9.512.461
UTILE DI ESERCIZIO	24.479.094

- i ricavi da premi di competenza del lavoro conservato registrano un incremento significativo (+18,1%) in ragione dei nuovi affari contratti dalla Compagnia, che hanno assorbito le riduzioni tariffarie praticate ai soci-assicurati e ciò al netto del processo di cessione in riassicurazione;

- Il costo dei sinistri di competenza del lavoro conservato registra un aumento rispetto allo straordinario risultato registrato nel 2020, condizionato dall' emergenza pandemica Covid 2019 e dal periodo di lockdown, passando dai 10,4 milioni di euro del 2020 ai 14,9 milioni di euro del 2021 (erano 20,1 milioni di euro nel 2019 ante Covid). Il costo sinistri della serie corrente registra, nel diretto, un aumento di 10,3 milioni di euro, passando da 34,4 milioni di euro del 2020 ai 44,7 milioni di euro nel 2021 (40,7 milioni nel 2019). Altro fattore determinante è il run-off delle serie precedenti, che registra una variazione positiva rispetto al 2020 di un milione di euro, con sopravvenienze attive per 21,6 milioni di euro contro i 20,6 milioni di euro registrati nel 2020;
- le altre spese di amministrazione registrano una riduzione del 6,6%, consuntivando un risparmio in valore assoluto di 273 mila euro, passando da 4,1 milioni di euro del 2020 a 3,9 milioni di euro nel 2021. In netta diminuzione l'incidenza sui premi contabilizzati che passa dall' 8,4% del 2020 al 6,5% del 2021, risultato condizionato dall'aumento registrato dai premi;
- i redditi finanziari consuntivano complessivamente proventi netti per 7,8 milioni di euro rispetto ai 7,4 milioni di euro consuntivati nel 2020, risultato positivo considerato l'andamento finanziario globale del periodo;
- il risultato dell'attività ordinaria risulta in controtendenza rispetto allo scorso esercizio, passando da un valore negativo di 2,4 milioni di euro ad un valore positivo di 1,9 milioni di euro. Il risultato è influenzato dalle movimentazioni del fondo rischi ed oneri e dal fondo svalutazione crediti con un ricavo netto di c.a. 2,3 milioni di euro;
- la gestione straordinaria risulta negativa per 49 mila euro (positiva nel 2020 per 29 mila euro), generati principalmente da prestazioni professionali relative ad esercizi precedenti fatturate nel corso dell'esercizio.

Attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio.

Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e sono stati effettuati i controlli previsti dalle disposizioni in materia.

Il Collegio si è riunito 9 volte nel 2021 ed ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione in un numero di 13 sedute ed alle Assemblee dei Soci (n. 3, delle quali una straordinaria).

I verbali delle riunioni tenute sono stati sottoscritti per approvazione unanime.

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio:

- ha incontrato i responsabili delle Funzioni Fondamentali di Revisione Interna, Conformità alle norme, Gestione del Rischio e Attuariale per verificare il monitoraggio da questi espletato nell'ambito di loro competenza così come dettagliatamente descritto nel Regolamento n. 38;
- ha effettuato la verifica sui Libri Sociali sia con riferimento ai tempi di trascrizione che al rispetto delle

previsioni di legge;

- ha effettuato le verifiche circa il rispetto della tempistica di trasmissione ad IVASS dei verbali consiliari e di quelle informazioni più propriamente relative alla gestione industriale della Compagnia;
- ha effettuato le verifiche ai sensi del Regolamento IVASS n. 24/2006, relative al portafoglio titoli della Compagnia;
- ha monitorato la situazione creditoria verso Soci e gli interventi mitigazione del Risk Management;
- ha effettuato la verifica periodica sulla Finanza e sulle linee guida definite dalla vigente delibera quadro sugli investimenti;
- ha effettuato specifiche attività di verifica previste per la gestione dei reclami;
- ha incontrato le varie funzioni di controllo interno per una coordinata attività di verifica circa il complessivo sistema dei controlli interni;
- ha vigilato sul rispetto delle norme regolamentari del settore assicurativo, con particolare riguardo alla copertura delle riserve tecniche.

Ciò ha consentito di prendere conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Mutua e di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Compagnia rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione. Tuttavia, eventuali ulteriori passi verso l'ampliamento ed il frazionamento del perimetro dei rischi, dovranno prevedere una verifica dell'adeguatezza del personale, che possa anche garantire la continuità delle competenze maturate nel tempo.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dalla Presidenza, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: gli Amministratori e l'Alta Direzione hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Nell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla compagnia;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né a quella del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ex art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c., né fatte denunce ex art. 2409, co.7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Inoltre, si conferma che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state oggetto di investimento e di formazione anche in considerazione degli effetti conseguenti alla pandemia in corso;
- la Mutua ha operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

Ciò risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero di quello in esame (2021) e quello precedente (2020).

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

In considerazione del fatto che il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze medesime è demandato alla Società di Revisione, abbiamo richiesto alla stessa se, nel corso dei lavori per il rilascio del loro giudizio, fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.

In merito all'andamento del lavoro di revisione legale dei conti, ci ha riferito di non aver riscontrato difficoltà significative da portare alla nostra attenzione e che sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili non sono emersi aspetti significativi che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di Governance e agli Organi di Controllo.

Nella Relazione di Revisione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 la società di Revisione, come anticipato in premessa:

- ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio della Mutua chiuso al 31 dicembre 2021 e sulle conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- si è espressa positivamente circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2021 e la conformità alle norme di legge.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

1. l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
2. tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile a consentirne il deposito presso la sede della società corredato dalla presente Relazione.

Pertanto, il Collegio sulla base delle informazioni ricevute e dell'attività svolta espone quanto segue:

- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sotto il profilo della generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stato rilevato che la Mutua presenta un valore dei fondi propri superiore all'ammontare normativamente previsto e che dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche;
- è stato riscontrato tramite gli incontri con le funzioni preposte che le riserve sinistri e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, nonché nel complesso sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione come da relazione attuariale rilasciata in data 08 marzo 2022.

Signori Soci,

tutto ciò rappresentato, con riferimento al progetto di Bilancio 2021, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare sulla proposta di procedere ad un ulteriore rafforzamento patrimoniale, riconoscendo comunque ritorni significativi ai soci, attesa la

funzione mutualistica della Compagnia, che appare coerente con l'elevata volatilità finanziaria ed industriale generatasi a seguito della pandemia da COVID-19 e dell'offensiva militare russa nei confronti dell'Ucraina.

Il Collegio sindacale

Claudio Antonio Picozza – Presidente

Sabina Ippoliti - Sindaco

Alfredo Marconi - Sindaco

Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata, attraverso una convenzione di servizi, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.